

Acer Altos serie G310

Guida dell'utente

Copyright © 2004 Acer Incorporated
Tutti i diritti riservati.

Acer Altos serie G310
Guida dell'utente

1ª edizione: Maggio 2004

Le informazioni riportate nella presente pubblicazione sono passibili di modifica senza obbligo alcuno di preavviso o notifica di tali alterazioni o revisioni. Tali modifiche saranno inserite nelle nuove edizioni del manuale o in pubblicazioni e documenti supplementari. Questa azienda non si assume alcuna responsabilità né offre garanzie - esplicite o implicite - nei confronti del contenuto del presente scritto e in particolare non concede garanzie di commerciabilità o idoneità a scopi specifici.

Trascrivere nello spazio sottostante i dati su numero modello, numero di serie, data e luogo di acquisto. Il numero di serie e di modello sono registrati sulla targhetta attaccata al computer. Tutta la corrispondenza relativa al computer deve includere il numero di serie e di modello e le informazioni sull'acquisto.

Nessuna parte di questa pubblicazione può essere riprodotta, trasmessa, archiviata in sistemi d'archiviazione in nessuna forma o tramite alcun mezzo, sia esso elettronico, meccanico, magnetico, ottico, o eseguita per mezzo di fotocopie, registrazione, o altro, senza previa autorizzazione della Acer Incorporated.

Numero modello : _____

Numero di serie : _____

Data di acquisto : _____

Luogo di acquisto : _____

Acer ed il logo Acer sono marchi di fabbrica registrati della Acer Inc. I nomi di prodotti di altre aziende, o marchi di fabbrica, sono qui utilizzati solamente a scopo identificativo e sono di proprietà delle loro rispettive aziende.

Avvisi

Avviso FCC

I dispositivi di Classe A non riportano un logo FCC o FCC IDE sull'etichetta. I dispositivi di Classe B riportano un logo FCC o FCC IDE sull'etichetta. Quando è stata determinata la classe del dispositivo, consultare la dichiarazione corrispondente.

Apparecchiatura di Classe B

Questa apparecchiatura è stata collaudata e trovata conforme ai limiti stabiliti per i dispositivi digitali di Classe B ai sensi della Parte 15 delle Norme FCC. Questi limiti sono designati a fornire una protezione ragionevole da interferenze dannose in una installazione residenziale. Questa apparecchiatura genera, impiega e può emettere energia di frequenza radio e, se non è installata ed usata in accordo alle istruzioni date, può provocare interferenze dannose alle comunicazioni radio.

Tuttavia, non esiste alcuna garanzia che in una particolare installazione non si verifichino tali interferenze. Se questa apparecchiatura provoca interferenze dannose alla ricezione radiofonica o televisiva, che possono essere determinate accendendo o spegnendo il dispositivo, l'utente è incoraggiato a cercare di correggere l'interferenza prendendo una o più delle seguenti misure:

- Riorientare o riposizionare l'antenna di ricezione
- Aumentare la distanza tra l'apparecchiatura ed il ricevitore
- Collegare l'apparecchiatura ad una presa elettrica che si trovi su di un circuito diverso da quello a cui è collegato il ricevitore
- Consultare il rivenditore o un tecnico specializzato radio / TV per assistenza

Avviso: cavi schermati

Tutti i collegamenti ad altri computer devono essere eseguiti utilizzando cavi schermati per mantenere la conformità con le norme FCC.

Avviso: periferiche

A questa apparecchiatura possono essere collegate solamente periferiche (dispositivi di Input/Output, terminali, stampanti, eccetera) che siano conformi ai limiti della Classe A o della Classe B. L'impiego di periferiche non omologate può provocare interferenze alla ricezione radiofonica o televisiva.



.....

Attenzione! Cambiamenti o modifiche non espressamente approvate dal produttore possono annullare l'autorità dell'utente all'uso di questo server, in conformità alle concessioni della FCC (Federal Communications Commission).

Condizioni di utilizzo

Questo prodotto è conforme alla Parte 15 delle Norme FCC. Il funzionamento è soggetto alle seguenti due condizioni: (1) questo dispositivo non può provocare interferenze dannose; (2) questo dispositivo deve accettare tutte le interferenze ricevute, incluse le interferenze che possono provocare operazioni indesiderate.

Avviso: utenti canadesi

Questo apparato digitale di Classe B è conforme a tutti i requisiti delle normative canadesi per le apparecchiature che producono interferenze.

Dichiarazione di conformità per i prodotti laser

L'unità CD-ROM di questo server è un prodotto laser. L'etichetta di classificazione dell'unità CD-ROM (riportata di seguito) si trova sull'unità stessa.

PRODOTTO LASER DI CLASSE 1

ATTENZIONE: EMISSIONE DI RADIAZIONI LASER INVISIBILI QUANDO APERTO.
EVITARE L'ESPOSIZIONE AL RAGGIO.

Importanti istruzioni di sicurezza

Leggere con attenzione queste istruzioni. Conservare queste istruzioni per riferimenti futuri.

- 1 Attenersi a tutte le avvertenze ed istruzioni riportate sul prodotto.
- 2 Scollegare questo prodotto dalla presa a muro prima della pulizia. Non utilizzare detergenti liquidi o spray. Utilizzare un panno umido per la pulizia.
- 3 Non utilizzare questo prodotto vicino all'acqua.
- 4 Non sistemare il prodotto su di un carrello, supporto, o tavolo instabile. Il prodotto potrebbe cadere e subire gravi danni.
- 5 Le fessure e le aperture sulla parte posteriore o inferiore della struttura sono atte alla ventilazione; per garantire l'affidabilità del funzionamento del prodotto e per prevenirne il surriscaldamento, queste aperture non devono essere bloccate o coperte. Le aperture non devono mai essere bloccate collocando il prodotto su letti, divani, tappeti o superfici simili. Questo prodotto non deve mai essere collocato nelle vicinanze o al di sopra di radiatori o bocchette del riscaldamento ad aria, e non deve mai essere installato in strutture ad incasso, salvo che sia fornita l'appropriata ventilazione.
- 6 Questo prodotto deve essere fatto funzionare con il tipo d'alimentazione specificato sull'etichetta. In caso di dubbio sul tipo d'alimentazione disponibile, consultare il rivenditore o la compagnia elettrica di zona.
- 7 Non permettere che nulla si appoggi sul cavo d'alimentazione. Non collocare questo prodotto in una posizione in cui il cavo possa essere calpestato.
- 8 Se con il prodotto è utilizzata una prolunga, assicurarsi che l'ampereaggio complessivo delle apparecchiature ad essa collegate non ecceda la portata complessiva della prolunga stessa. Accertarsi inoltre che la potenza nominale complessiva di tutti i prodotti collegati alla presa a muro non ecceda la portata del fusibile.
- 9 Non inserire mai oggetti di alcun tipo attraverso le fessure della struttura, poiché potrebbero entrare in contatto con punti in cui sono presenti voltaggi pericolosi, oppure provocare il corto circuito tra parti causando incendi o scosse elettriche. Non versare mai alcun tipo di liquido sul prodotto.
- 10 Non cercare di riparare da sé il prodotto poiché l'apertura e rimozione delle coperture può esporre al contatto con parti in cui sono presenti voltaggi pericolosi, e ad altri rischi. Fare riferimento a personale di servizio qualificato per tutti i tipi di riparazione.
- 11 Scollegare questo prodotto dalla presa a muro e mettersi in contatto con il personale di servizio qualificato nei seguenti casi:
 - a Quando il cavo d'alimentazione è sfilacciato o danneggiato.
 - b Se è stato versato del liquido nel prodotto.
 - c Se il prodotto è stato esposto a pioggia o acqua.

- d Se il prodotto non funziona in modo normale quando sono seguite le istruzioni operative. Regolare solamente quei controlli che sono descritti nelle istruzioni operative poiché la regolazione impropria di altri controlli può provocare danni, e spesso richiede una notevole mole di lavoro da parte di un tecnico specializzato per ripristinare il prodotto alle condizioni normali.
 - e Se il prodotto è stato fatto cadere oppure la copertura è danneggiata.
 - f Se il prodotto manifesta un netto cambiamento nelle prestazioni, indicando la necessità di riparazione.
- 12 Si raccomanda di sostituire la batteria con una identica a quella installata nel prodotto. L'utilizzo di altre batterie può provocare incendi o esplosioni. Affidare la sostituzione della batteria a personale di servizio qualificato.
- 13 **Avvertenza!** Le batterie possono esplodere se maneggiate in maniera impropria. Evitare di smontarle o smaltirle nel fuoco. Tenerle fuori dalla portata dei bambini e smaltire rapidamente le batterie usate.
- 14 Utilizzare soltanto cavo d'alimentazione fornito con questo prodotto (allegato nella confezione degli accessori). Deve essere di tipo staccabile: marchiato UL / certificato CSA, di tipo SPT-2, potenza nominale minima 7A 125V, approvato VDE o suo equivalente. La lunghezza massima è di 15 piedi (4,6 metri).

Avvisi	iii
Avviso FCC	iii
Apparecchiatura di Classe B	iii
Dichiarazione di conformità per i prodotti laser	iv
Importanti istruzioni di sicurezza	v
1 Informazioni sul sistema	1
Presentazione del sistema	3
Processore	3
Sistema secondario di memoria	3
Archiviazione	4
Interfaccia grafica	4
Rete	4
Porte I/O	4
Porte Serial ATA	4
Caratteristiche d'efficienza	5
Sommario delle specifiche del prodotto	6
2 Panoramica del sistema	7
Scheda di sistema	9
Struttura della scheda madre	9
Impostazioni del jumper (JP8) annullamento CMOS	12
Struttura esterna ed interna	13
Mascherina frontale	13
Pannello frontale	15
Pannello posteriore	17
Componenti interni	19
3 Preparazione all'avviamento	21
Impostazione del sistema	23
Requisiti di pre-installazione	23
Selezione dell'ubicazione	23
Controllo dei contenuti della confezione	23
Avvio del sistema	24
Accensione del sistema	24
Spegnimento del sistema	25
Problemi d'accensione	25
Codici punto di controllo della sequenza POST del BIOS	26
Codici di inizializzazione Bootblock	26
Codici di recupero Bootblock	27
Codici dei punti di controllo del POST	29
Codici d'avviso sonoro	33

4 Configurazione del sistema	35
Aggiornamento del sistema	37
Precauzioni d'installazione	38
Precauzioni sulle scariche elettrostatiche	38
Istruzioni di pre-installazione	39
Istruzioni di post-installazione	39
Apertura del server	40
Prima di aprire il server	40
Per rimuovere il pannello laterale	41
Per rimuovere il pannello laterale	42
Installazione e rimozione di dispositivi d'archiviazione	43
Per installare un dispositivo d'archiviazione da 5,25 pollici	43
Aggiornamento della CPU	45
Per rimuovere una CPU con dispersore di calore	45
Per installare una CPU con dispersore di calore	47
Aggiornamento della memoria di sistema	49
Configurazione della memoria	49
Per rimuovere modulo DIMM	50
Per installare un modulo DIMM	51
Riconfigurazione della memoria di sistema	51
Installazione di una scheda d'espansione	52
Per installare una scheda d'espansione	52
Installazione e rimozione di un disco rigido	55
Per rimuovere un disco rigido	55
Per installare un disco rigido	56
Configurazione dell'adattatore HBA SCSI/SCSI RAID	57
Come utilizzare l'utilità SCSI HBA Setup	57
Caricamento delle impostazioni predefinite dell'adattatore HBA	57
Come utilizzare l'utilità SCSI RAID HBA Setup	57
Come creare il volume RAID 1 (Mirror) con un disco Hot Spare	57
Inizializzazione del volume RAID	58
Uscita e riavvio del server	58
Utilità MegaRAID Configuration	59
Caricamento impostazione impostazioni predefinite RAID	59
Creazione del volume RAID1	59
Assegnazione del disco Hot Spare	60
Inizializzazione del volume RAID	60
Salvataggio ed uscita dall'utilità MegaRAID Configuration	60
Configurazione di dispositivi Parallel ATA e Serial ATA	61

Modalità operativa ATA	61
Introduzione a ICH5R Serial ATA RAID	62
Configurazioni dispositivo Parallel ATA e Serial ATA supportate da Intel ICH5R	62
Configurazione BIOS modalità operativa ATA	62
Utilizzo di Intel RAID Option ROM	62
Creazione, eliminazione e ripristino dei volumi RAID	62
Installazione dell'utilità Intel Application Accelerator RAID	69
Istruzioni di trasferimento RAID	73
Creazione del volume RAID da dischi esistenti	74
5 BIOS Setup	79
BIOS Setup	81
Accesso al BIOS Setup	82
Menu Main (Principale)	84
Menu Advanced (Avanzate)	86
Menu secondario Peripheral Configuration (Configurazione periferiche)	87
Menu secondario IDE Configuration (Configurazione IDE)	89
Voci di menu Primary IDE Master	91
Menu secondario Floppy Configuration (Configurazione floppy)	93
Menu secondario PCI/PnP Configuration (Configurazione PCI/PnP)	94
Menu secondario Boot Settings Configuration (Configurazione impostazioni d'avvio)	96
Menu secondario OnBoard Device Configuration (Configurazione dispositivi integrati)	99
Menu secondario Event Log Configuration (Configurazione registro eventi)	100
Menu secondario Remote Access Configuration (Configurazione accesso remoto)	102
Menu secondario System Health Monitoring (Monitoraggio integrità del sistema)	103
Menu Power (Alimentazione)	104
Menu Boot (Avvio)	106
Menu secondario Boot Device Priority (Priorità dispositivo d'avvio)	107
Menu Security (Protezione)	108
Menu Exit (Uscita)	110

Appendice A: Istallazione del software di gestione	113
Installazione di ASM	115
Requisiti del sistema	115
ASM Agent	115
ASM Console	115
Configurazione del sistema	115
Installazione di ASM Agent (versione per Windows)	116
Installazione di ASM Console (versione per Windows)	116
Installazione di ASM Agent (versione per Linux)	117

1 Informazioni sul sistema

Il server Acer Altos serie G310 è un sistema per fini generici Entry-level single-processor. Il sistema offre un nuovo standard di produttività flessibile, ideale per le applicazioni professionali o workgroup.

Presentazione del sistema

Questa sezione fornisce informazioni di base sulla configurazione del sistema Altos G310.

Processore

- Processore Intel® Pentium® 4 Single 2,8 GHz con FSB 533 MHz
- oppure -
- Processore Intel® Pentium® 4 Single da 3.0 a 3.4 GHz con FSB 800 MHz
- Supporto tecnologia Hyper Threading CPU

Sistema secondario di memoria

- 4 alloggiamenti modulo DIMM (184 pin)
- Moduli memoria Unbuffered DDR 333/400 MHz supportati
- Aggiornamento massimo: 4 GB



.....

Avvertenza! Si possono verificare problemi di funzionalità se sulla stessa scheda sono installati tipi di versi di memoria. Su Altos G310 devono essere installati moduli DIMM di tipo identico e di tecnologia Banking e Stacking identica.



.....

Attenzione! Quando si utilizzano più moduli di memoria, si raccomanda di EVITARE l'impiego di moduli di produttori diversi o di farli funzionare a velocità diverse.



.....

Nota: per eseguire a massima velocità la memoria 400 MHz, è necessario un processore con frequenza bus di sistema 800 MHz.



.....

Nota: per eseguire a massima velocità la memoria 333 MHz, è necessario un processore con frequenza bus di sistema 533 MHz.



Nota: la memoria 333 MHz sarà eseguita a 320 MHz quando utilizzata con un processore con frequenza bus di sistema 800 MHz.

Archiviazione

- Unità CD-ROM IDE 5,25 pollici
- Unità dischetti floppy 3,5 pollici
- Supporto di tre unità disco rigido (al massimo)
- Quattro alloggi supplementari per dispositivi da 5,25 pollici per l'aggiunta di optional come:
 - Unità a nastro per backup DDS4 DAT 20/40 GB
 - Unità a nastro per backup DAT72 36/72 GB
 - Unità a nastro per backup AIT1 35/91 GB
 - DVD-ROM, DVD-RW, DVD-Dual o altro dispositivo ottico

Interfaccia grafica

- Alloggiamento AGP 8X integrato

Rete

- Porta Single Gigabit Ethernet

Porte I/O

- Parte frontale
 - Due porte USB 2.0
- Parte posteriore
 - Quattro porte USB 2.0
 - Due porte PS/2 (tastiera / mouse)
 - Una porta LAN (RJ-45)
 - Una porta parallela
 - Due porte seriali

Porte Serial ATA

- Due porte Serial ATA; Supporto RAID 0 o RAID 1
 - Serial ATA supporta i driver solamente per Windows® XP/2000.

Caratteristiche d'efficienza

Parte degli obiettivi della Acer, azienda ha in interesse i suoi utenti finali, è quella di fornire caratteristiche che rendono più semplice e rapido il funzionamento, la manutenzione e gli aggiornamenti. Altos G310 non è una eccezione a questa regola. Il server è fornito delle seguenti caratteristiche ed opzioni.

- Operazioni economiche in un pacchetto orientato all'efficienza.
- Design Tool-less (installazione e rimozione senza l'impiego di utensili).
- Supporto software integrato Serial ATA RAID per la protezione e la velocità dei dati. Altos G310 supporta RAID 0 e 1 quale impostazione predefinita.
- Porte USB accessibili dalla parte frontale.
- Utilità Acer EasyBUILD™ (optional) per una efficiente installazione ed impostazione del sistema
- Pacchetto software di strumenti completi per la gestione ASM (Acer Server Manager) (optional)

Sommario delle specifiche del prodotto

Di seguito sono evidenziate le caratteristiche chiave del sistema:

- Processore Intel® Pentium® 4 Single che supporta la tecnologia Hyper Threading
- FSB 533/800 MHz che supporta velocità del processore da 2,8 GHz a 3,4 GHz
- Chipset Intel® 875P che consiste di:
 - MCH (Memory Controller Hub) Intel® 82875P
 - Controller I/O (ICH5-R) Intel® 82801ER
- Controller LAN Gigabit Intel® 82547GI 10/100/1000Base-T
- Cinque alloggiamenti bus PCI 32 bit / 33 MHz / 5V
- Alloggiamento AGP 8X per scheda video aggiuntiva (optional)
- Quattro prese modulo DIMM che supportano moduli ECC 333/400 MHz DDR per una capacità massima di 4 GB di memoria
- Supporti d'archiviazione
 - Una unità floppy 3,5 pollici; 1,44 MB
 - Una unità CD-ROM 5,25 pollici ad alta velocità
- Capacità supporti d'archiviazione aggiuntivi
 - Supporto per tre unità disco rigido 3,5 pollici
 - Quattro alloggi aggiuntivi Half-Height 5,25 pollici
- Porte esterne
 - Porte PS/2 compatibili tastiera e mouse
 - 6 porte USB (2 frontali, 4 posteriori)
 - Una porta LAN
 - Due porte seriali
 - Porta parallela /stampante
- Alimentatore (PSU: Power Supply Unit)
 - Un alimentatore a commutazione automatica 300W ATX12
- Sistemi operativi supportati
 - Microsoft® Windows® 2000
 - Microsoft® Windows® Server 2003
 - Microsoft® Windows® XP Professional Edition
 - Red Hat® Enterprise Linux 3.0

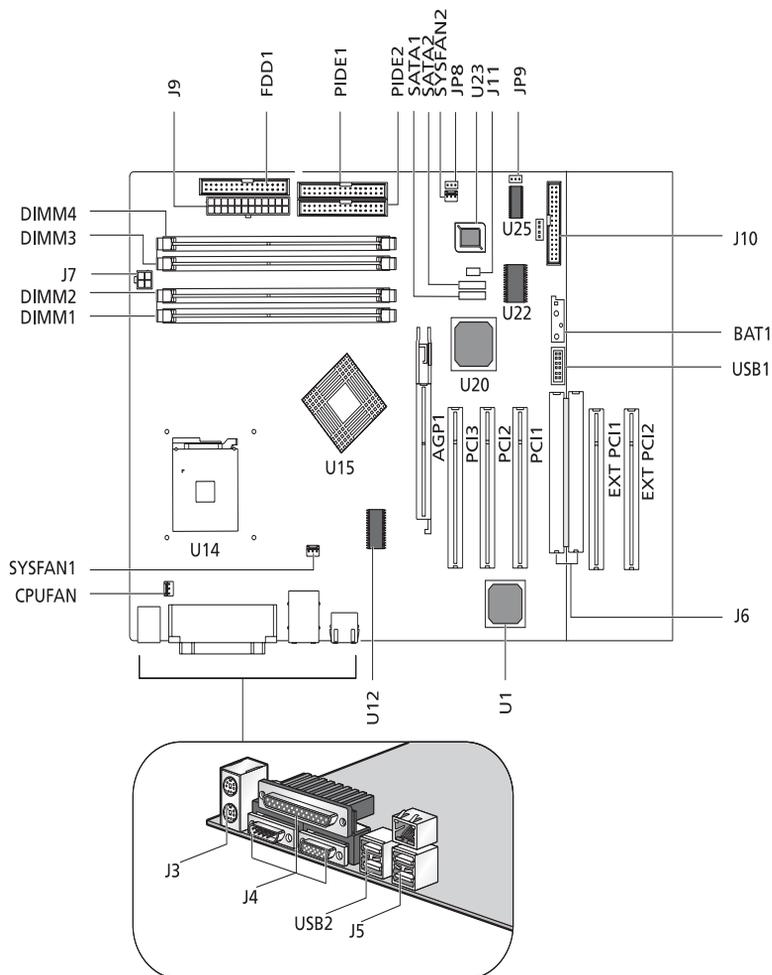
2 Panorámica del sistema

Questo capitolo illustra la posizione dei vari componenti e delle porte ed espone le istruzioni su come impostare il sistema. Sono anche spiegate le procedure per collegare le periferiche.

Scheda di sistema

Struttura della scheda madre

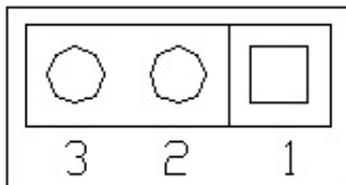
La scheda madre diventa accessibile una volta aperto il sistema.
Dovrebbe assomigliare a quella illustrata nella figura seguente.



Voce	Descrizione
AGP1	Alloggiamento AGP
BAT1	Batteria
CPUFAN	Connettore ventolina CPU
DIMM1 DIMM2 DIMM3 DIMM4	Alloggiamenti DIMM
FDD1	Connettore unità dischetti floppy
J10	Collettore pannello frontale
J11	Connettore cicalino
J3	Tastiera - mouse PS/2
J4	Porte seriali e parallele
J5	USB Dual e RJ45
J6	Interfaccia estesa
J7	Porta alimentazione e connettore alimentazione 12V
J9	Connettore alimentazione principale
JP8	Annullamento CMOS
JP9	Connettore caratteristica I ² C
PCI1 PCI2 PCI3	Alloggiamenti PCI
EXT PCI1 EXT PCI2	Alloggiamenti PCI d'estensione
PIDE1 PIDE2	Connettore IDE principale Connettore IDE secondario
SATA1 SATA2	Porte Serial ATA

Voce	Descrizione
SYSFAN1 SYSFAN2	Connettori ventolina del sistema
U1	Controller LAN
U12	Generatore frequenza
U14	Alloggiamento CPU (478 pin)
U15	Chipset 875P
U20	Chipset ICH5R
U22	Controller I/O
U23	BIOS
U25	BMC mini
USB1	Connettore USB frontale
USB2	Connettore USB Dual

Impostazioni del jumper (JP8) annullamento CMOS



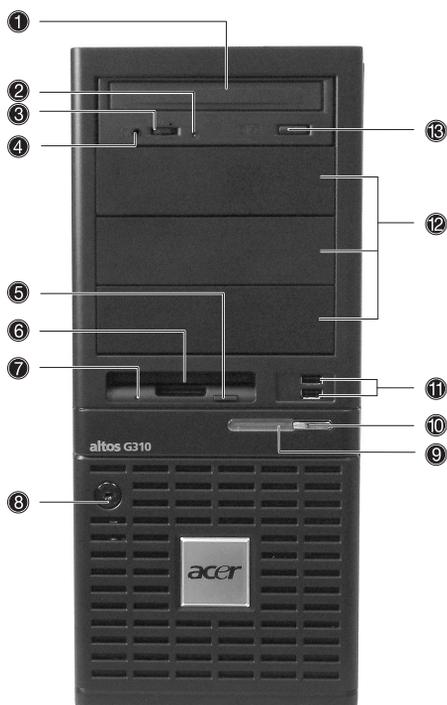
Numero del pin	Definizione del pin
1	Normale
2	Annulla
3	Terra
1-2	Normale
2-3	Annullamento CMOS

Struttura esterna ed interna

Mascherina frontale



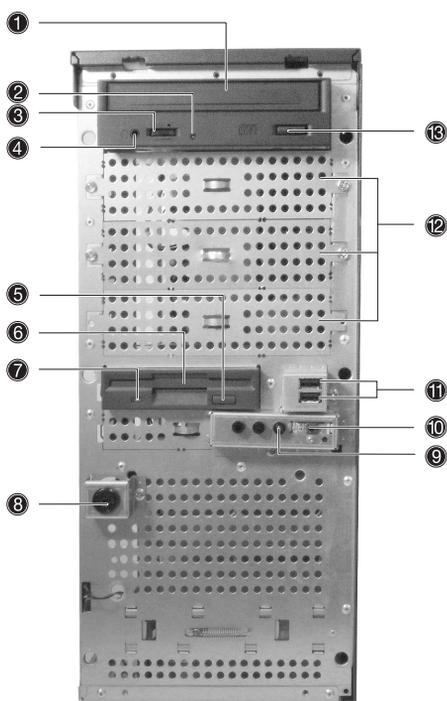
Nota: è fornito un paio di chiavi di sistema (attaccate al pannello posteriore del sistema).



Numero	Descrizione
1	Unità CD-ROM
2	Porta cuffie CD-ROM
3	Controllo volume CD-ROM
4	Indicatore attività CD-ROM

Numero	Descrizione
5	Tasto espulsione dischetto floppy
6	Unità dischetti floppy
7	Indicatore attività unità dischetti floppy
8	Serratura protettiva
9	Indicatore alimentazione di sistema
10	Tasto alimentazione di sistema
11	Porte USB 2.0 (due)
12	Alloggi Half-Height 5,25 pollici
13	Tasto stop/espulsione CD-ROM

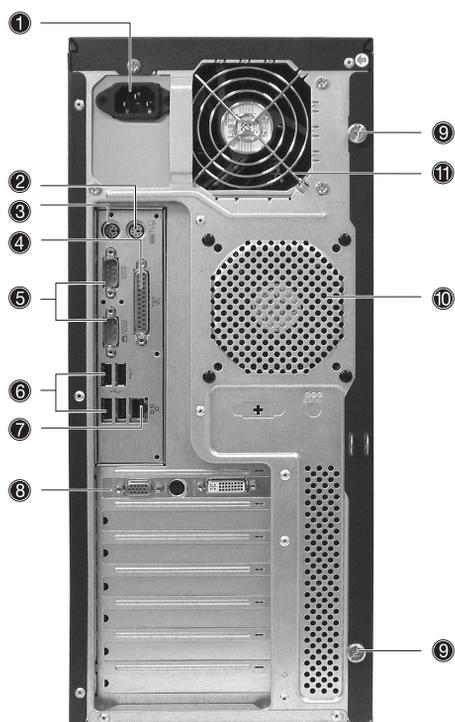
Pannello frontale



Numero	Descrizione
1	Unità CD-ROM
2	Porta cuffie CD-ROM
3	Controllo volume CD-ROM
4	Indicatore attività CD-ROM
5	Tasto espulsione dischetto floppy
6	Unità dischetti floppy
7	Indicatore attività unità dischetti floppy

Numero	Descrizione
8	Serratura protettiva
9	Indicatore alimentazione di sistema
10	Tasto alimentazione di sistema
11	Porte USB 2.0 (due)
12	Alloggi Half-Height 5,25 pollici
13	Tasto stop/espulsione CD-ROM

Pannello posteriore



Numero	Icona	Descrizione
1		Alimentatore
2		Porta mouse PS/2
3		Porta tastiera PS/2
4		Porta parallela / stampante
5		Porte seriali (due)
6		Porte USB 2.0 (quattro)

Numero	Icona	Descrizione
7	 Gbit	Porta LAN Gigabit (10/100/1000 Mbps)
8		Scheda aggiuntiva AGP (le porte effettive variano in base alle configurazioni)
9		Viti, che non richiedono l'impiego d'utensili, del pannello laterale (superiore ed inferiore)
10		Scarico ventilazione / ventolina del sistema
11		Scarico ventolina alimentatore

Componenti interni



Numero	Descrizione
1	Alimentatore
2	Ventolina del sistema
3	Scheda madre
4	Alloggiamenti bus PCI
5	Alloggi unità disco rigido
6	Alloggi dispositivo 3,5 pollici
7	Alloggi dispositivo 5,25 pollici

3 Preparazione all'avviamento

Questo capitolo espone le informazioni
sull'impostazione del sistema e su come iniziare ad
usarlo

Impostazione del sistema

Requisiti di pre-installazione

Selezione dell'ubicazione

Prima di disimballare il sistema, selezionare una posizione adatta per garantire la massima efficienza del sistema. Prendere in considerazione i seguenti fattori quando si sceglie l'ubicazione del sistema:

- Nelle vicinanze ci deve essere una presa di corrente con messa a terra
- La posizione deve essere pulita e priva di polvere
- La superficie deve essere stabile e priva di vibrazioni
- La posizione deve avere una buona ventilazione e trovarsi lontana da sorgenti di calore
- La posizione deve essere separata da campi elettromagnetici prodotti da dispositivi elettrici come condizionatori, trasmettitori radio/TV, eccetera.

Controllo dei contenuti della confezione

Controllare i seguenti elementi della confezione:

- Sistema Acer Altos serie G310
- Guida dell'utente Acer Altos serie G310
- Confezione accessori Acer Altos serie G310
- Chiavi di sistema (attaccate al pannello posteriore del sistema)

Se uno dei suddetti elementi è danneggiato o assente, mettersi immediatamente in contatto con il rivenditore.

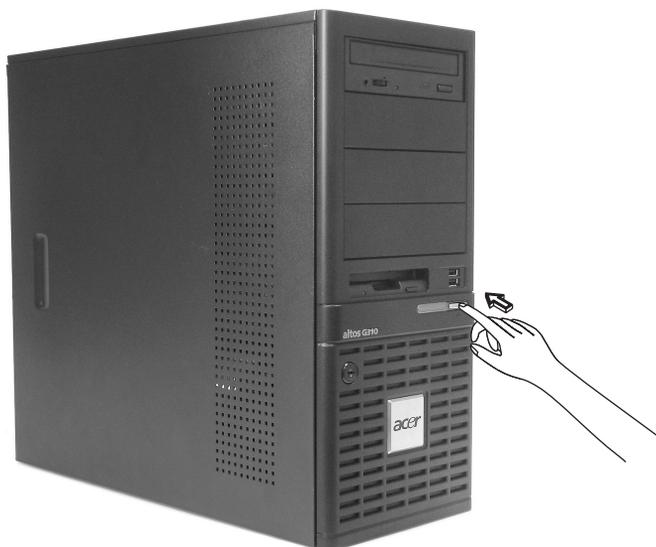
Conservare le scatole ed i materiali d'imballaggio per utilizzi futuri.

Avvio del sistema

Accensione del sistema

Dopo essersi accertati di avere impostato correttamente il sistema, e che tutti i cavi richiesti sono stati collegati, il sistema può essere acceso.

Per accendere il sistema premere il tasto d'alimentazione sul pannello frontale. Il sistema si avvia e visualizza un messaggio di benvenuto. Dopodiché appare una serie di messaggi POST (Power On Self Test: diagnostica d'avvio). I messaggi POST indicano se il sistema funziona correttamente.



Nota: se il sistema non si accende o non si avvia dopo avere premuto il tasto d'alimentazione, fare riferimento alla prossima sezione per trovare le possibili cause del mancato avviamento.

Oltre ai messaggi POST, le condizioni del sistema possono essere determinate controllando che:

- L'indicatore d'alimentazione sul pannello frontale si sia illuminato (verde)
- Gli indicatori blocco numeri, blocco maiuscole e blocco scorrimento sulla tastiera si siano illuminati

Spegnimento del sistema

Per spegnere il server, fare clic sul tasto **Start** sulla barra delle applicazioni di Windows, puntare su **Spegni...**, selezionare **Spegni** dal menu a discesa e poi fare clic su **OK**. Si possono spegnere tutte le periferiche collegate al server.

Se non si è in grado di spegnere il server con Windows, premere e mantenere premuto il tasto d'alimentazione per almeno quattro secondi per forzare l'uscita da tutte le applicazioni e lo spegnimento.

Problemi d'accensione

Se il sistema non si avvia dopo essere stato alimentato, controllare i seguenti fattori che potrebbero essere la causa del mancato avviamento.

- Il cavo d'alimentazione esterno potrebbe essere allentato.
Controllare il collegamento del cavo dall'alimentatore alla presa del cavo d'alimentazione sul pannello posteriore. Assicurarsi che il cavo sia collegato in modo appropriato all'alimentatore ed alla presa a muro.
- La presa a muro con messa a terra non eroga corrente.
Richiedere ad un elettricista di controllare la presa di corrente.
- I cavi d'alimentazione interni potrebbero essere allentati oppure non essere collegati in modo appropriato.

Controllare i collegamenti dei cavi interni. Se si hanno dei dubbi per eseguire questa fase, richiede l'assistenza di un tecnico qualificato.



.....

Avvertenza! Assicurarsi che tutti i cavi d'alimentazione siano scollegati dalla presa di corrente prima di eseguire questa operazione.



.....

Nota: se sono state eseguite le operazioni precedenti, ed il sistema non si avvia, richiedere l'assistenza del rivenditore o di un tecnico qualificato.

Codici punto di controllo della sequenza POST del BIOS

Codici di inizializzazione Bootblock

I codici di inizializzazione Bootblock impostano chipset, memoria ed altri componenti prima che la memoria di sistema sia disponibile. La tavola che segue descrive il tipo di punti di controllo che possono verificarsi durante l'inizializzazione del Bootblock.

Codice del punto di controllo	Descrizione
Prima di D1	È eseguita l'inizializzazione introduttiva del chipset. È eseguita l'inizializzazione introduttiva di Super I/O includendo RTC e controller tastiera. NMI è abilitato.
D1	Esegue il test BAT controller tastiera. Controlla se il sistema si sta attivando dallo stato di sospensione del risparmio energetico. Salva i valori d'accensione CPUID nella CMOS di lavoro.
D0	Va alla modalità Flat con limite 4 GB e GA20 abilitato. Verifica il checksum del Bootblock.
D2	Disabilita la CACHE prima del rilevamento della memoria. Esegue il modulo dimensionamento memoria completa. Verifica che la modalità Flat sia abilitata.
D3	Se il modulo dimensionamento memoria non è eseguito, avvia l'aggiornamento della memoria ed esegue il dimensionamento nel codice Bootblock. Esegue l'inizializzazione aggiuntiva del chipset. Riabilita la CACHE. Verifica che la modalità Flat sia abilitata.
D4	Test memoria di base 512 KB. Regola le direttive ed archivia i primi 8 MB. Imposta lo Stack.
D5	Il codice Bootblock è copiato dalla ROM alla memoria di sistema inferiore e le è dato il controllo. Ora il BIOS si esegue fuori della RAM
D6	La sequenza tasti ed il metodo specifico OEM sono controllati per determinare se il recupero del BIOS è forzato. Il checksum principale del BIOS è verificato. Se è necessario il recupero del BIOS, il controllo fluisce al punto di controllo E0. Fare riferimento alla sezione <i>Codici dei punti di controllo del recupero Bootblock</i> per maggiori informazioni.

Codice del punto di controllo	Descrizione
D7	Ripristina il valore CPUID nel registro. Il modulo d'interfaccia Bootblock-Runtime è spostato sulla memoria di sistema e gli è dato il controllo. Determina se eseguire il Flash seriale.
D8	Il modulo di Runtime è decompresso nella memoria. Le informazioni CPUID sono archiviate nella memoria.
D9	Archivia il puntatore decompresso per utilizzi futuri in PMM. Copiatura di Main BIOS nella memoria. Lascia tutta la RAM al di sotto di 1MB lettura/scrittura includendo le aree Shadow E000 ed F000 e chiudendo la SMRAM.
DA	Ripristina il valore CPUID nel registro. Dà controllo a BIOS POST (ExecutePOSTKernel).

Codici di recupero Bootblock

Il codice di recupero Bootblock ottiene il controllo quando il BIOS determina che è necessario un recupero del BIOS perché l'utente ha forzato l'aggiornamento oppure perché il checksum del BIOS è corrotto. La tavola che segue descrive il tipo di punti di controllo che possono verificarsi durante la porzione di recupero del BIOS.

Codice del punto di controllo	Descrizione
E0	Inizializza il controller floppy nel Super I/O. Sono inizializzati alcuni vettori Interrupt. Il controller DMA è inizializzato, il controller Interrupt 8259 è inizializzato. La cache L1 è abilitata.
E9	Imposta il controller floppy e dati. Tenta di leggere dal floppy.
EA	Abilita l'hardware ATAPI. Tenta di leggere da ARMD e CDROM ATAPI.
EB	Disabilita l'hardware ATAPI. Torna indietro al punto di controllo E9.

Codice del punto di controllo	Descrizione
EF	Si è verificato un errore di lettura sul supporto. Torna indietro al punto di controllo EB.
E9 o EA	Determina le informazioni sulla directory principale del supporto di recupero.
F0	Cerca il nome del file di recupero predefinito nella directory principale.
F1	File di recupero non trovato.
F2	Avvia la lettura della tavola FAT ed analizza il FAT per trovare i cluster occupati dal file di recupero.
F3	Avvia la lettura del file di recupero cluster per cluster.
F5	Disabilita la cache L1.
FA	Controlla la validità della configurazione del file di recupero nella configurazione attuale della parte Flash.
FB	Rende la Flash abilitata alla scrittura tramite chipset e metodo specifico OEM. Rileva la parte Flash appropriata. Verifica che le dimensioni della parte Flash trovata siano uguali alle dimensioni del file di recupero.
F4	Le dimensioni del file di recupero non sono uguali alle dimensioni della parte Flash trovata.
FC	Cancella la parte Flash.
FD	Programma la parte Flash.
FF	La Flash è stata aggiornata. Rende la Flash disabilitata alla scrittura. Disabilita l'hardware ATAPI. Ripristina il valore CPUID nel registro. Dà il controllo a F000 ROM su F000:FFF0h.

Codici dei punti di controllo del POST

I codici dei punti di controllo del POST sono la serie maggiore di punti di controllo durante la procedura di pre-avvio del BIOS. La tavola che segue descrive il tipo di punti di controllo che possono verificarsi durante la porzione POST del BIOS.

Codice del punto di controllo	Descrizione
03	<p>Disabilita i controller NMI, Parità, video per EGA, e DMA. Inizializza BIOS, POST, e l'area dati Runtime. Inizializza anche i moduli sull'iscrizione del POST e l'area GPNV</p> <p>La CMOS è inizializzata come accennato nella variabile Kernel "wCMOSFlags".</p>
04	<p>Controlla i byte di diagnostica CMOS per determinare se il livello di carica della batteria è OK e se il checksum CMOS è OK. Verifica manualmente il checksum CMOS leggendo l'area d'archiviazione.</p> <p>Se il checksum CMOS ha errori, aggiornare la CMOS con valori predefiniti d'avvio ed annulla le password. Inizializza il registro di stato A.</p> <p>Inizializza le variabili dei dati che sono basate su quesiti d'impostazione CMOS.</p> <p>Inizializza entrambi i PIC compatibili 8259 nel sistema.</p>
05	<p>Inizializza la tavola Interrupt hardware di controllo (generalmente PIC) ed Interrupt vettore.</p>
06	<p>Esegue il test R/W (lettura/scrittura) su CH-2. Inizializza CH-0 come timer di sistema. Installa il programma di gestione POSTINT1Ch. Abilita IRQ-0 in PIC per l'Interrupt del timer di sistema. Inibisce il vettore INT1Ch su "POSTINT1ChHandlerBlock".</p>
08	<p>Inizializza la CPU. Il test BAT è eseguito su KBC. Programma il controller tastiera, il comando byte è eseguito dopo il rilevamento automatico di tastiera / mouse (KB/MS) utilizzando AMI KB-5.</p>
C0	<p>Avvio inizializzazione introduttiva CPU - Disabilita la cache - Inizializzazione APIC locale</p>
C1	<p>Imposta le informazioni della sequenza istruzioni iniziali del processore</p>

Codice del punto di controllo	Descrizione
C2	Imposta la sequenza istruzioni iniziali del processore per il POST
C5	Enumera ed imposta le applicazioni predecessore
C6	Riabilita la cache per la sequenza istruzioni iniziale del processore
C7	Uscita da inizializzazione introduttiva CPU
0A	Inizializza il controller tastiera compatibile 8042.
0B	Rileva le preferenze del mouse PS/2.
0C	Rileva le preferenze della tastiera nella porta KBC.
0E	Test ed inizializzazione di vari dispositivi di Input. Inoltre aggiorna le variabili Kernel. Inibisce il vettore INT09h così che il programma di gestione POST INT09h ottiene il controllo per IRQ1. Decomprime tutti i moduli disponibili lingua, logo BIOS e logo Silent.
13	Inizializzazione introduttiva POST dei registri chipset.
24	Decomprime ed inizializza qualsiasi piattaforma specificata nei moduli BIOS.
30	Inizializza l'Interrupt di gestione del sistema.
2A	Inizializza vari dispositivi tramite DIM.
2C	Inizializza vari dispositivi. Rileva ed inizializza l'adattatore video installato sul sistema che ha ROM optional.
2E	Inizializza tutti i dispositivi di Output.
31	Alloca la memoria per il modulo ADM e la decomprime. Dà il controllo al modulo AMD per l'inizializzazione. Inizializza i moduli lingua e carattere per ADM. Attiva il modulo ADM.
33	Inizializza il modulo d'avvio non interattivo. Imposta la finestra per la visualizzazione di testo informativo.
37	Visualizzazione di messaggi d'apertura di sessione, informazioni CPU, messaggi impostazione tasti e qualsiasi informazione specifica OEM.
38	Inizializza vari dispositivi tramite DIM.

Codice del punto di controllo	Descrizione
39	Inizializza DMAC-1 e DMAC-2.
3A	Inizializza data / ora RTC.
3B	Test per la memoria totale installata sul sistema. Controlla inoltre i tasti DEL o ESC per limitare il test di memoria. Visualizza la memoria totale del sistema.
3C	Inizializzazione intermedia POST dei registri chipset.
40	Rileva vari dispositivi (porte parallele, seriali, co-processore nella CPU, eccetera) installati correttamente sul sistema ed aggiorna BDA, EBDA, eccetera.
50	Programmazione di Memory Hole o qualsiasi tipo d'implementazione che necessita di una regolazione nella RAM di sistema, se necessario.
52	Aggiorna le dimensioni della CMOS dalla memoria trovata nel test memoria. Alloca la memoria per Extended BIOS Data Area dalla memoria di base.
60	Inizializza lo stato NUM-LOCK e programma la velocità di ripetizione tenendo premuto il tasto della tastiera.
75	Inizializza Int-13 e prepara IPL per il rilevamento.
78	Inizializza i dispositivi IPL controllati dal BIOS e opzioni ROM.
7A	Inizializza le rimanenti opzioni ROM.
7C	Genera e scrive i contenuti ESCD in NVRam.
84	Registra gli errori riscontrati durante il POST.
85	Visualizza all'utente gli errori ed ottiene la risposta dell'utente per l'errore.
87	Esegue l'impostazione BIOS se necessaria / richiesta.
8C	Inizializzazione finale POST del registro chipset.
8D	Costruisce le tavole ACPI (se ACPI è supportato)
8E	Programma i parametri delle periferiche. Abilita/disabilita NMI come selezionato
90	Inizializzazione finale POST dell'Interrupt gestione di sistema.

Codice del punto di controllo	Descrizione
A0	Controlla la password d'avvio se installata.
A1	Lavoro di pulizia necessario prima di avviare al sistema operativo.
A2	Si occupa della preparazione dell'immagine di runtime per diversi moduli BIOS. Compila l'area libera del segmento F000h con 0FFh. Inizializza la tavola Microsoft IRQ Routing. Prepara il modulo lingua runtime. Disabilita il display configurazione di sistema se necessario.
A4	Inizializza il modulo lingua runtime.
A7	Visualizza la schermata configurazioni di sistema se abilitata. Inizializza la CPU prima dell'avvio, che include la programmazione di MTRR.
A8	Prepara la CPU all'avvio del sistema operativo includendo i valori MTRR finali.
A9	Attende l'input dell'utente alla configurazione display, se necessario.
AA	Rimuove i vettori POST INT1Ch e INT09h. Ri-inizializza il modulo ADM.
AB	Prepara BBS per l'avvio Int 19.
AC	Termina l'inizializzazione POST dei registri chipset.
B1	Salva il contesto di sistema per ACPI.
00	Passa il controllo al caricatore del sistema operativo (di norma INT19h).

Codici d'avviso sonoro

I codici d'avviso sonoro sono utilizzati dal BIOS per indicare all'utente errori gravi o fatali. I codici d'avviso sonoro sono utilizzati quando si verifica un errore prima che il video di sistema sia stato inizializzato. I codici d'avviso sonoro sono generati dalle casse della scheda di sistema. La tavola che segue descrive i codici d'avviso sonoro che sono utilizzati dal BIOS:

Numero di avvisi sonori	Descrizione
1	Errore timer aggiornamento della memoria.
3	Errore test lettura/scrittura memoria principale.
6	Errore test BAT controller tastiera.
7	Errore d'eccezione generica.
8	Errore memoria display.

4 Configurazione del sistema

Questo capitolo discute le misure precauzionali e le procedure d'installazione che è necessario conoscere prima di aggiornare il sistema.

Aggiornamento del sistema

Alcuni componenti del server come unità, CPU, memoria e schede d'espansione sono aggiornabili. Tuttavia, a scopo di sicurezza, non si raccomanda di eseguire gli aggiornamenti da soli. Se si vuole sostituire o aggiornare uno qualsiasi di questi componenti, mettersi in contatto con il rivenditore o con un tecnico di servizio qualificato per l'assistenza.



.....

Importante: osservare le precauzioni d'installazione descritte nelle sezioni che seguono quando si installa o si rimuove un componente del server.

Precauzioni d'installazione

Prima di installare qualsiasi componente del server, si raccomanda di leggere le sezioni che seguono. Queste sezioni contengono importanti precauzioni sulle scariche elettrostatiche ed istruzioni di pre e post installazione.

Precauzioni sulle scariche elettrostatiche

Le scariche elettrostatiche possono danneggiare processori, scheda madre, unità disco, schede d'espansione o altri componenti. Osservare sempre le seguenti precauzioni prima di installare un componente del server:

- 1 Non rimuovere i componenti dalla confezione protettiva finché non si è pronti ad installarli.
- 2 Indossare un bracciale antistatico e collegarlo alla parte metallica del server prima di maneggiare i componenti. Se non c'è a disposizione un bracciale antistatico, mantenere il contatto con il server per tutta la durata della procedura che richiede protezione da scariche elettrostatiche.

Istruzioni di pre-installazione

Osservare sempre le seguenti precauzioni prima di installare qualsiasi componente:

- 1 Spegnerne il sistema e tutte le periferiche ad esso collegate.
- 2 Scollegare tutti i cavi dalle prese di corrente.
- 3 Aprire il sistema seguendo le istruzioni di pagina 40.
- 4 Attenersi alle precauzioni sulle scariche elettrostatiche descritte in questa sezione quando si maneggia un componente del server.
- 5 Rimuovere qualsiasi scheda d'espansione o periferica che blocca l'accesso alle prese DIMM o altri connettori dei componenti.

Fare riferimento alle sezioni che seguono per specifiche istruzioni d'installazione del componente che si vuole installare.



.....

Avvertenza! Il mancato spegnimento in modo appropriato del server prima dell'installazione dei componenti può provocare gravi danni. Non tentare di eseguire le procedure descritte nelle sezioni che seguono se non si è un tecnico di servizio qualificato.

Istruzioni di post-installazione

Attenersi alle seguenti istruzioni dopo avere installato un componente del server:

- 1 Controllare che tutti i componenti siano installati in accordo alle istruzioni descritte passo a passo.
- 2 Reinstallare tutte le schede d'espansione o periferiche rimosse in precedenza.
- 3 Reinstallare i pannelli dell'intelaiatura.
- 4 Collegare i cavi necessari.
- 5 Accendere il sistema.

Apertura del server



.....

Attenzione! Prima di procedere assicurarsi di avere spento il sistema e tutte le periferiche ad esso collegate. Leggere la sezione "Istruzioni di pre-installazione" di pagina 39.

Prima di installare componenti aggiuntivi è necessario aprire il server. I pannelli laterali destro e sinistro sono removibili e consentono l'accesso ai componenti interni del sistema. Fare riferimento alle seguenti sezioni per istruzioni.

Prima di aprire il server

Attenersi alle seguenti precauzioni prima di aprire il server:

- 1 Spegnerne il sistema e tutte le periferiche ad esso collegate.
- 2 Scollegare tutti i cavi dalle prese di corrente.
- 3 Collocare l'unità del sistema su di una superficie piatta e stabile.



.....

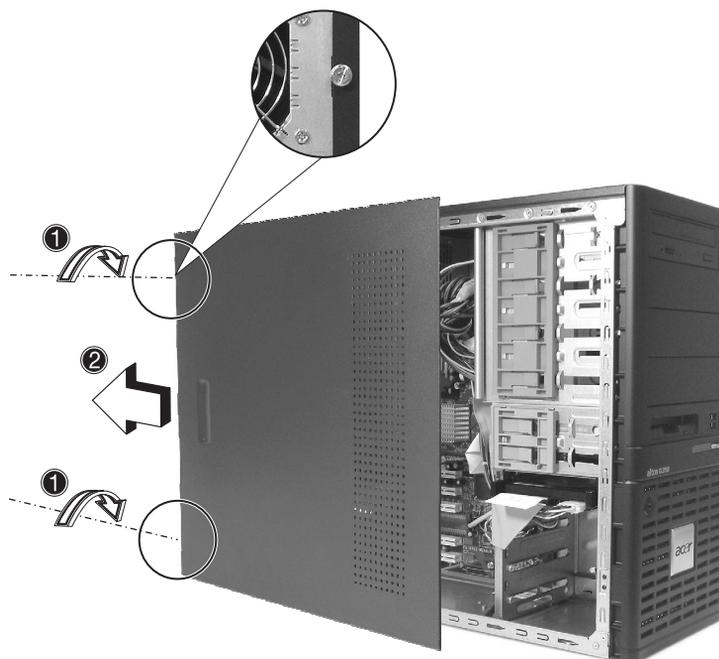
Nota: grazie al design specifico di G310, devono essere rimossi solamente i pannelli laterali per accedere alla scheda di sistema.

Per rimuovere il pannello laterale

Il pannello laterale è attaccato al server con due viti (non removibili).

Per rimuovere il pannello laterale:

- 1 Individuare le chiavi di sistema (se necessario) e sbloccare la serratura del sistema sul pannello frontale.
- 2 Allentare le viti che si trovano sulla parte posteriore del pannello di sinistra **(1)**.
- 3 Far scorrere all'indietro il pannello di sinistra**(2)** prima di staccarlo dall'intelaiatura.

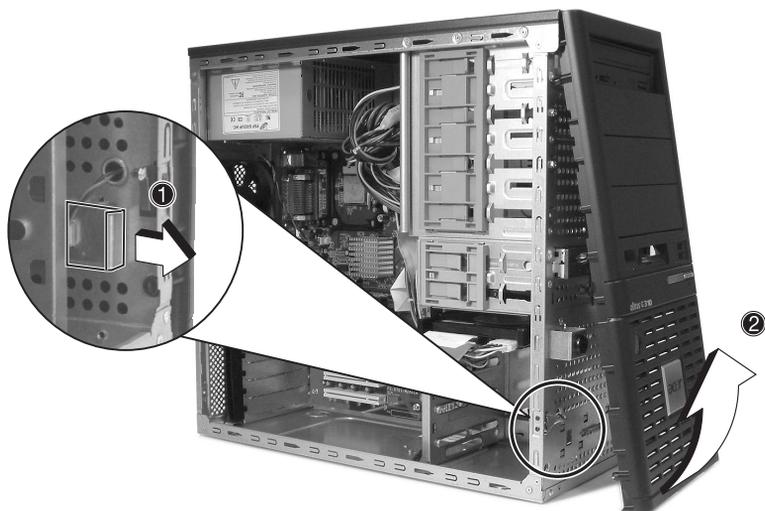


Per rimuovere il pannello laterale

La mascherina frontale è attaccata all'intelaiatura con cerniere senza viti. Per rimuovere il pannello frontale è necessario rimuovere per prima cosa il pannello laterale.

Per rimuovere la mascherina frontale:

- 1 Con le dita tirare la leva di rilascio del pannello frontale ubicata sulla parte inferiore all'interno dell'intelaiatura **(1)**.
- 2 Tirare delicatamente la parte inferiore della mascherina frontale allontanandola dall'intelaiatura **(2)**, sollevarla di circa 45 gradi e poi staccare la parte superiore ed allontanarla dall'intelaiatura.



Installazione e rimozione di dispositivi d'archiviazione

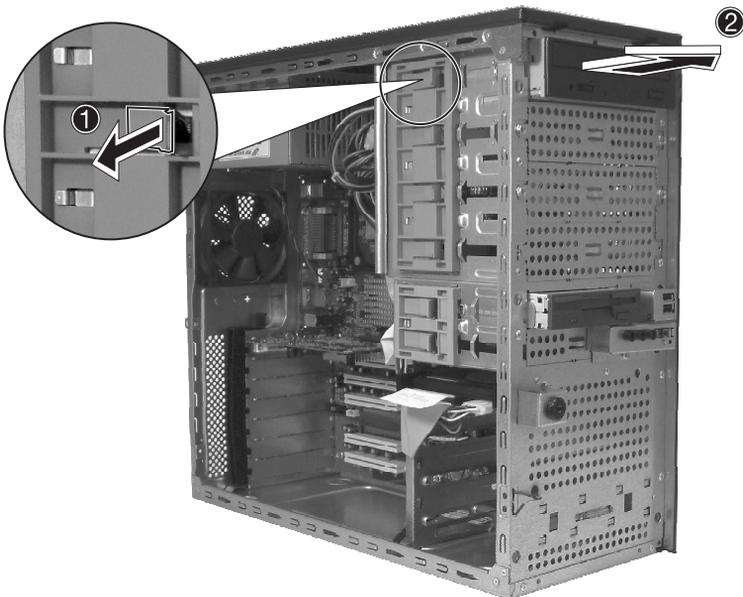
Il sistema supporta dispositivi interni d'archiviazione da 3,5 pollici e da 5,25 pollici. Il sistema è fornito con una unità floppy ed una unità CD-ROM pre-installate. Gli alloggi vuoti Half-Height da 5,25 pollici consentono di installare dispositivi aggiuntivi come unità CD-ROM o unità a nastro.

Per installare un dispositivo d'archiviazione da 5,25 pollici



Nota: saltare le fasi da 2 a 4 se si sta installando una nuova unità in un alloggiamento vuoto.

- 1 Osservare le precauzioni sulle scariche elettrostatiche e le procedure di pre-installazione descritte a pagina 39.
- 2 Scollegare i cavi d'alimentazione ed IDE dal vecchio dispositivo.
- 3 Sollevare la linguetta di plastica che immobilizza l'unità nell'alloggio (1) ed estrarla gentilmente dall'intelaiatura (2).



- 4 Trasferire le guide di fissaggio (su ciascun lato del vecchio dispositivo) al modulo del nuovo dispositivo.
- 5 Inserire la nuova unità CD-ROM nell'alloggio finché scatta in posizione con uno scatto udibile.



- 6 Collegare i cavi d'alimentazione ed IDE alla nuova unità.
- 7 Osservare le istruzioni di post-installazione descritte a pagina 39.

Aggiornamento della CPU

Questa sezione include le istruzioni di rimozione ed installazione di una CPU.

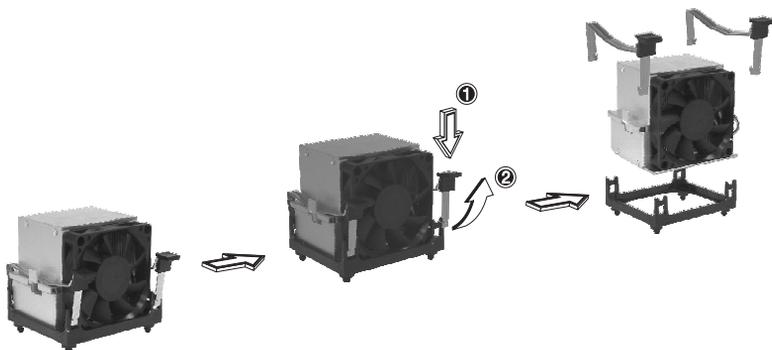
Per rimuovere una CPU con dispersore di calore

Prima di installare una nuova CPU in una presa, rimuovere innanzitutto da quella presa qualsiasi CPU installata in precedenza.

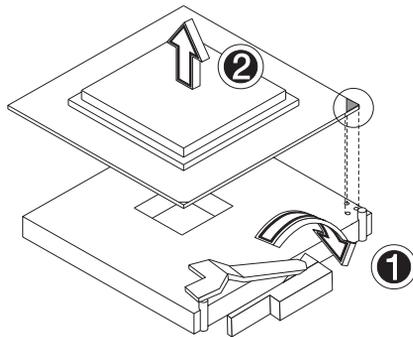


Importante: prima di rimuovere una CPU dalla scheda madre, assicurarsi di creare un file di backup di tutti i dati importanti.

- 1 Osservare le precauzioni sulle scariche elettrostatiche e le procedure di pre-installazione descritte a pagina 38.
- 2 Individuare la presa CPU sulla scheda madre.
- 3 Attenersi alle fasi che seguono per rimuovere la CPU ed il gruppo dispersore di calore:
 - a Individuare il connettore CPU FAN sulla scheda madre e scollegare la ventolina prima di continuare.
 - b Rilasciare **(1)** e rimuovere **(2)** le leve di blocco che immobilizzano il gruppo dispersore di calore alla scheda madre.
 - c Rimuovere il dispersore di calore.



- 4 Attenersi alle fasi che seguono per sbloccare e rimuovere la CPU.
- a Sollevare la leva di blocco CPU finché è completamente estesa.
 - b Con delicatezza allentare ed estrarre la CPU dalla presa.

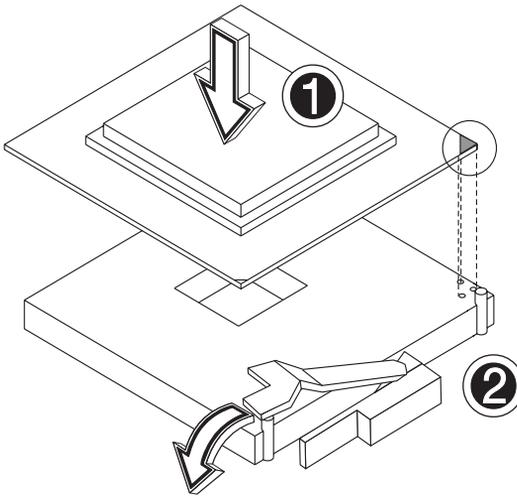


.....

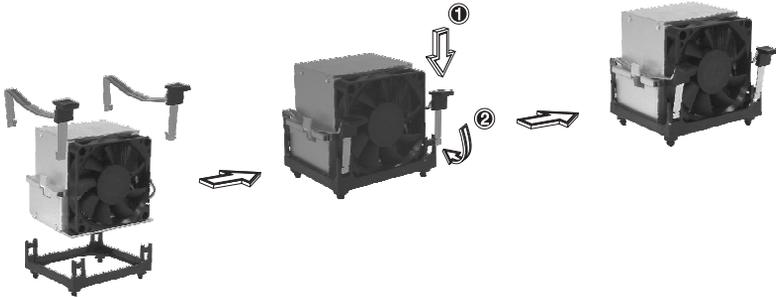
Avvertenza! Il dispersore di calore diventa molto caldo quando il sistema è attivo. **NON** toccare **MAI** il dispersore di calore con metalli o con le mani.

Per installare una CPU con dispersore di calore

- 1 Osservare le precauzioni sulle scariche elettrostatiche e le procedure di pre-installazione descritte a pagina 38.
- 2 Individuare la presa CPU sulla scheda madre.
- 3 Allineare la CPU sulla sua presa, assicurandosi che il pin 1 (indicato dall'angolo dentellato) della CPU si inserisca nel foro 1 della presa (sull'angolo a destra nell'immagine che segue).
- 4 Attenersi alle fasi che seguono per installare la CPU nella sua presa:
 - a Inserire con fermezza la CPU nella presa.
 - b Abbassare la leva di blocco CPU per immobilizzare il processore.



- 5 Dopo avere bloccato in sito la CPU, attenersi alle due rimanenti fasi per riposizionare il dispersore di calore e la ventolina.
 - a Riposizionare il dispersore di calore sopra la CPU.
 - b Riposizionare le leve di blocco premendo verso il basso **(1)** e fissando i fermagli **(2)** per bloccare in sito il dispersore di calore.



- 6 Ricollegare il connettore CPU FAN alla scheda madre. Fare riferimento alla sezione "Struttura della scheda madre" di pagina 9 se si riscontrano difficoltà nell'individuare il connettore CPU FAN.
- 7 Osservare le istruzioni di post-installazione descritte a pagina 39.

Aggiornamento della memoria di sistema

Configurazione della memoria

Questa sezione include le istruzioni di rimozione ed installazione di un modulo di memoria.

Memory Channel A		Memory Channel B		Memory Interleave	Dynamic Mode	Through put level
DIMM 1	DIMM 2	DIMM 3	DIMM 4			
256 MB				1-way	Yes	2
512 MB						
1 GB						
256 MB		256 MB		2-way	Yes	4
512 MB		512 MB				
1 GB		1 GB				
256 MB	256 MB	256 MB	256 MB	2-way	Yes	4
512 MB	512 MB	512 MB	512 MB			
1 GB	1 GB	1 GB	1 GB			

Queste due tavole (di cui sopra e sotto) riassumono le caratteristiche delle configurazioni Interlave di memoria 1-way e 2-way con e senza impiego della modalità dinamica..

Livello di rendimento funzionale	Configurazione della memoria
4 (maggiore)	Interlave di memoria 2-way con modalità dinamica
3	Interlave di memoria 2-way senza modalità dinamica
2	Interlave di memoria 1-way con modalità dinamica
1 (minore)	Interlave di memoria 1-way senza modalità dinamica



Avvertenza! Si possono verificare problemi di funzionalità se sulla stessa scheda sono installati tipi di versi di memoria. Su Altos G310 devono essere installati moduli DIMM di tipo identico e di tecnologia Banking e Stacking identica.

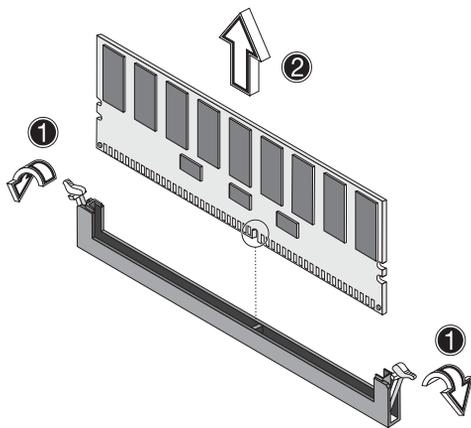
Per rimuovere modulo DIMM

Prima di installare un nuovo modulo DIMM in una presa, rimuovere innanzitutto da quella presa qualsiasi modulo DIMM installato in precedenza.



Importante: prima di rimuovere qualsiasi modulo DIMM dalla scheda madre, assicurarsi di creare un file di backup di tutti i dati importanti.

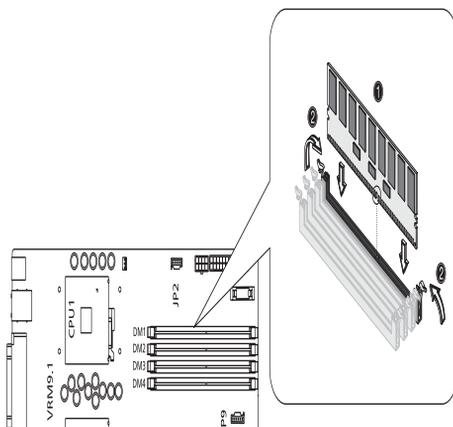
- 1 Osservare le precauzioni sulle scariche elettrostatiche e le procedure di pre-installazione descritte a pagina 39.
- 2 Individuare la presa DIMM sulla scheda madre.
- 3 Premere verso l'esterno i fermagli di blocco su entrambi i lati della presa per liberare il modulo DIMM (1).
- 4 Tirare con delicatezza verso l'alto il modulo DIMM per rimuoverlo dalla presa (2).



Nota: per sbloccare con delicatezza il modulo DIMM dalla presa, collocare la punta delle dita sul modulo prima di premere i fermagli di blocco.

Per installare un modulo DIMM

- 1 Osservare le precauzioni sulle scariche elettrostatiche e le procedure di pre-installazione descritte a pagina 38.
- 2 Individuare le prese DIMM sulla scheda madre.
- 3 Aprire i fermagli sulla presa.
- 4 Allineare e poi inserire il modulo DIMM nella presa **(1)**.
- 5 Premere verso l'interno i fermagli per bloccare in sito il modulo DIMM **(2)**.



I moduli DIMM devono essere installati nell'ordine seguente: DM1, DM2, DM3 e DM4.



Nota: la presa DIMM è dotata di scanalature per assicurarne l'installazione appropriata. Se si inserisce un modulo DIMM e questo non si adatta facilmente alla presa, significa che il modulo è inserito in modo scorretto. Invertire l'orientamento del modulo DIMM ed inserirlo di nuovo.

- 6 Osservare le istruzioni di post-installazione descritte a pagina 39.

Riconfigurazione della memoria di sistema

Il sistema rileva automaticamente la quantità di memoria installata. Eseguire l'utilità BIOS Setup per visualizzare il nuovo valore totale della memoria di sistema, e prenderne nota.

Installazione di una scheda d'espansione

Questa sezione spiega come installare una scheda d'espansione. Gli alloggiamenti d'espansione integrati supportano schede PCI (Peripheral Component Interconnect).



.....

Nota: L'utilità BIOS Setup rileva automaticamente ed assegna le risorse al nuovo dispositivo (applicabile solamente a schede d'espansione Plug and Play).

Per installare una scheda d'espansione

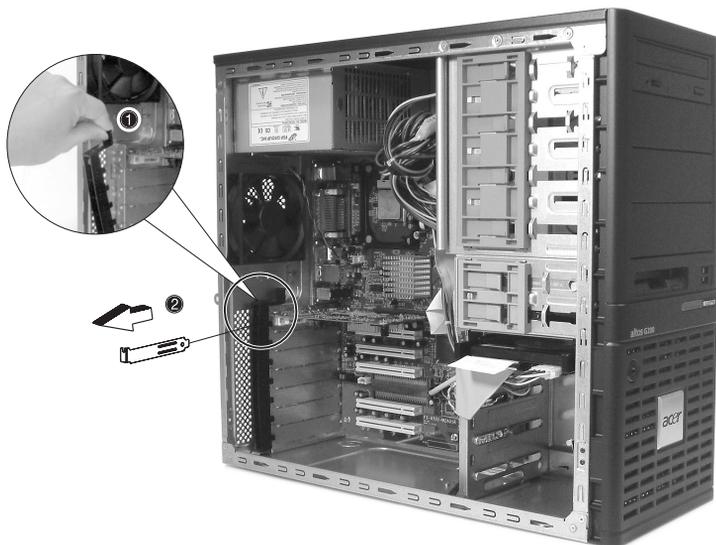


.....

Nota: le illustrazioni utilizzate in questa sezione mostrano l'intelaiatura del server Altos G310.

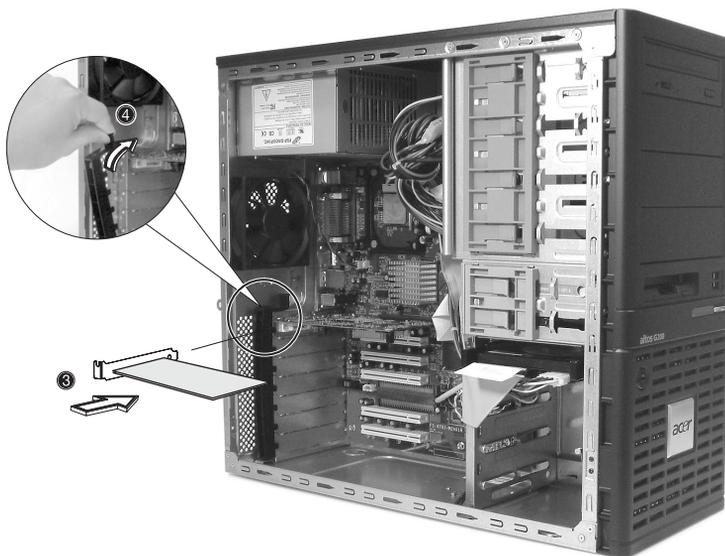
- 1 Osservare le precauzioni sulle scariche elettrostatiche e le procedure di pre-installazione descritte a pagina 38.
- 2 Rimuovere il pannello laterale per accedere alla scheda madre. Fare riferimento a pagina 41 per maggiori informazioni.
- 3 Individuare un alloggiamento d'espansione vuoto sulla scheda madre.
- 4 Rimuovere la staffa di blocco della scheda**(1)**.

- 5 Estrarre la staffa della scheda (2).



- 6 Rimuovere la scheda d'espansione dalla confezione protettiva.
- 7 Allineare la scheda nell'alloggiamento vuoto sulla scheda madre.

- 8 Inserire la staffa con la scheda nell'alloggiamento selezionato **(3)**. Assicurarsi che la scheda sia accomodata in modo appropriato.
- 9 Immobilizzare la scheda con la staffa di blocco rimossa alla fase tre di cui sopra **(4)**.



- 10 Osservare le istruzioni di post-installazione descritte a pagina 39.

Installazione e rimozione di un disco rigido

Sebbene Altos G310 abbia quattro alloggiamenti disco rigido, la scheda di sistema ne supporta tre al massimo.

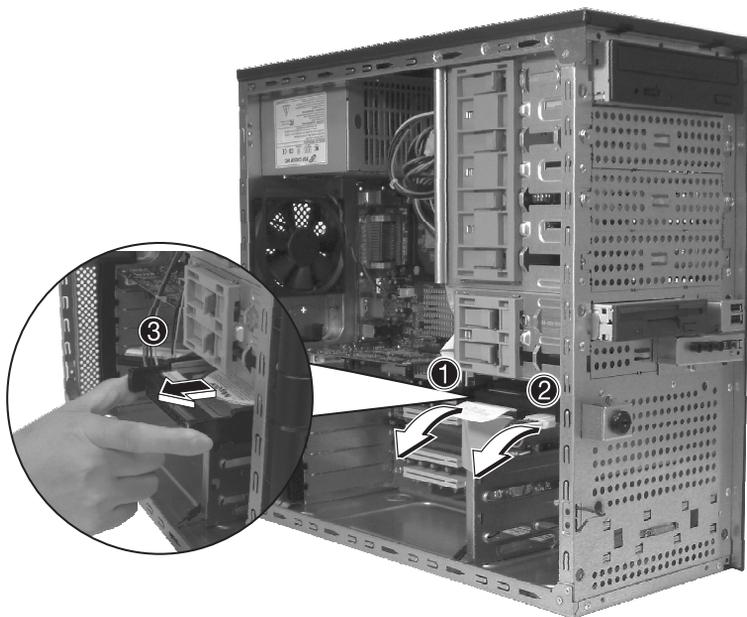


Nota: Acer raccomanda di utilizzare gli alloggiamenti 1 e 3 per configurazioni Dual HDD. Lasciando ulteriore spazio libero tra le unità si permette un maggiore circolo dell'aria.

Per rimuovere un disco rigido

Attenersi alle fasi che seguono per sostituire il disco rigido del computer:

- 1 Rimuovere il pannello laterale e frontale (fare riferimento a pagina 41 e pagina 42).
- 2 Staccare i cavi dalle estremità esposte dell'unità disco rigido **(1)** e **(2)**.
- 3 Comprimerle le due linguette di blocco che immobilizzano l'unità all'alloggiamento dell'intelaiatura ed estrarre con delicatezza l'unità disco rigido dal sistema **(3)**.



Per installare un disco rigido

Osservare le precauzioni sulle scariche elettrostatiche e le procedure di pre-installazione descritte a pagina 38. Attenersi alle fasi che seguono per sostituire il disco rigido del computer:

- 1 Rimuovere il pannello laterale (fare riferimento a pagina 41).
- 2 Attaccare le guide dell'unità disco rigido ai lati dell'alloggiamento unità.
- 3 Inserire l'unità in un alloggiamento unità disco rigido vuoto (alloggiamento 1 o 3) finché scatta in posizione con uno scatto udibile **(1)**.
- 4 Attaccare i cavi d'alimentazione ed IDE all'unità disco rigido **(2)** e **(3)**.



- 5 Riposizionare la copertura laterale ed osservare le istruzioni di post-installazione descritte a pagina 39.

Configurazione dell'adattatore HBA SCSI/SCSI RAID

Questa sezione illustra brevemente come creare un volume RAID 1 (Mirror). Questa caratteristica richiede l'installazione / la presenza di controller SCSI LSI Logic 20320-R o LSI Logic 22320-R U32.

Come utilizzare l'utilità SCSI HBA Setup

Durante il POST (Power On Self Test), premere <Ctrl> + <C> per accedere all'utilità LSI Logic Configuration.

Caricamento delle impostazioni predefinite dell'adattatore HBA

- 1 Nell'utilità LSI Logic MPT SCSI Setup, premere F2 e selezionare Global Properties (Proprietà generali). Poi selezionare <Restore Defaults> (Ripristina predefiniti).
- 2 Premere ESC e poi selezionare <Save changes then exit this menu>(Salva modifiche ed esci da questo menu).
- 3 Spostare il cursore su <53C1020/1030> e premere Enter/Invio.
- 4 Spostare il cursore su <Restore Defaults> (Ripristina predefiniti) e premere Enter/Invio.
- 5 Premere ESC e poi selezionare <Save changes then exit this menu>(Salva modifiche ed esci da questo menu).

Come utilizzare l'utilità SCSI RAID HBA Setup

Come creare il volume RAID 1 (Mirror) con un disco Hot Spare

- 1 Nell'utilità LSI Logic MPT SCSI Setup , selezionare <53C1020/1030> e premere Enter/Invio.
- 2 Spostare il cursore su <RAID Properties> (Proprietà RAID) e premere Enter/Invio.
- 3 Nel campo Array Disk (Combinazione dischi), premere la barra spaziatrice per modificare il disco rigido su [Yes] (Sì).



Nota: se si modificano le impostazioni nel campo Array Disk (Combinazione dischi), si vedranno i seguenti messaggi. Preme il tasto DEL per cancellare i dati.

F3 - keep Data (Create 2 disk array) [F3 - Mantieni i dati (crea una combinazione di 2 dischi)]

Delete - Erase Disk (Create 2 to 6 disk array) [Elimina - Cancella il disco (crea una combinazione da 2 a 6 dischi)]

- 4 Nel campo Hot Spare, premere la barra spaziatrice per modificare il disco rigido su [Yes] (Sì).



Nota: Se si modificano le impostazioni nel campo Hot Spare si vedranno i seguenti messaggi. Preme il tasto DEL per ignorarli.

WARNING: Data on drive will be LOST! (AVVERTENZA: i dati sull'unità andranno PERSI!)

Press DELETE if data loss OK or any other key to cancel. (Premere DEL se la cancellazione dei dati è OK oppure qualsiasi altro tasto per annullare.)

- 5 Premere ESC e poi selezionare <Save changes then exit this menu>(Salva modifiche ed esci da questo menu).

Inizializzazione del volume RAID

Dopo avere creato il volume RAID ed avere salvato le modifiche, il controller disco inizierà automaticamente il volume RAID. Poiché LSI Logic 20320-R/22320-R è in grado di supportare l'inizializzazione in background, non è necessario attendere il completamento dell'inizializzazione. Ora si può uscire dall'utilità LSI Logic Configuration.

Uscita e riavvio del server

- 1 Premere ESC e poi selezionare <Exit the Configuration Utility> (Uscita dall'utilità di configurazione). Poi si vedrà il messaggio [Global properties saved. Hit any key to reboot.] (Proprietà generali salvate. Premere un tasto qualsiasi per riavviare.).
- 2 Premere un tasto qualsiasi per riavviare il sistema.

Utilità MegaRAID Configuration

Accendere il sistema. Quando richiesto premere <Ctrl> + <M> per accedere all'utilità MegaRAID Configuration. Dopo avere avuto accesso all'utilità MegaRAID Configuration sullo schermo si vedrà il Management Menu (Menu gestione).

Caricamento impostazione impostazioni predefinite RAID

- 1 Selezionare Objects (Oggetti) da Management menu (Menu gestione).
- 2 Selezionare Adapter (Adattatore) da Objects (Oggetti). Sullo schermo apparirà l'impostazione dell'adattatore. In questo menu si può modificare l'impostazione.
- 3 Selezionare Factory Default (Impostazioni predefinite) e YES (Sì) per caricare le impostazioni predefinite.
- 4 Premere <Ctrl> + <Alt> + per riavviare il server.

Creazione del volume RAID1

- 1 Dopo che il server si è riavviato, premere <Ctrl> + <M> per accedere di nuovo all'utilità MegaRAID Configuration.
- 2 Selezionare Configuration (Configurazione) da Management menu (Menu gestione).
- 3 Selezionare New Configuration (Nuova configurazione) dal menu Configuration (Configurazione) e selezionare YES (Sì) per continuare. Una finestra di combinazione di dischi visualizza i dispositivi collegati all'attuale controller.
- 4 Premere i tasti freccia per scegliere le unità fisiche specifiche, e premere la barra spaziatrice per associare l'unità selezionata alla combinazione attuale. L'indicatore dell'unità selezionata cambia da READY (Predisposto) a ONLINE (In linea) A[numero combinazione]-[numero unità]. Per esempio: ONLINE A1-2 significa unità disco 2 nella combinazione 1.
- 5 Aggiungere due unità 2 alla combinazione attuale e premere <Enter/Invio> per terminare la creazione della combinazione attuale.
- 6 Premere <F10> per configurare le unità logiche.
- 7 Il livello RAID predefinito per 2 unità disco è RAID1. Basta selezionare Accept (Accetta) per utilizzare l'impostazione predefinita e premere <Enter/Invio> per tornare al menu ARRAY SELECTION (Selezione combinazione).
- 8 Premere <Enter/Invio> per terminare la configurazione della combinazione.
- 9 Selezionare YES (Sì) su Save Configuration (Salva configurazione) e preme un tasto qualsiasi per tornare al menu Configure (Configurazione).

Assegnazione del disco Hot Spare

- 1 Selezionare Add/View Configuration (Aggiungi/Mostra configurazione) dal menu Configuration (Configurazione).
- 2 Premere i tasti freccia per scegliere le unità fisiche specifiche e premere <F4> per impostare l'unità come disco Hot Spare. Selezionare YES (Sì) per confermare e l'indicatore dell'unità selezionata cambia da READY (Predisposto) a HOTSP (Hot Spare).
- 3 Premere <Enter/Invio> per terminare la configurazione della combinazione.
- 4 Selezionare YES (Sì) su Save Configuration (Salva configurazione) e preme un tasto qualsiasi per tornare al menu Configure (Configurazione).

Inizializzazione del volume RAID

- 1 Premere <Esc> per tornare a Management Menu (Menu gestione).
- 2 Selezionare Initialize (Inizializza) da Management menu (Menu gestione). Tutte le unità logiche dovrebbero essere elencate sotto la voce Logical Drives (Unità logiche).
- 3 Premere la <Barra spaziatrice> per selezionare le unità da inizializzare. L'unità selezionata sarà mostrata in giallo.
- 4 Dopo avere selezionato le unità, premere <F10> e selezionare YES (Sì) per iniziare la procedura d'inizializzazione.
- 5 Quando l'inizializzazione è completata, premere un tasto qualsiasi per continuare.
- 6 Premere <Esc> per tornare a Management Menu (Menu gestione).

Salvataggio ed uscita dall'utilità MegaRAID Configuration

- 1 Quando la configurazione RAID è completata, premere <Esc> in Management Menu (Menu gestione) e selezionare YES (Sì) per uscire dall'utilità MegaRAID Configuration.
- 2 Premere <Ctrl> + <Alt> + per riavviare il server. Ora si può avviare l'installazione di un sistema operativo sulla combinazione RAID.

Configurazione di dispositivi Parallel ATA e Serial ATA

Modalità operativa ATA

Ci sono due modalità tra cui scegliere: modalità Legacy e modalità Native.

1 Modalità Legacy

- Il sistema BIOS assegna gli IRQ 14 e 15 per l'uso dell'unità disco rigido.
- I sistemi operativi meno recenti, che non supportano la modalità Native (DOS, Win2000, Win98/ME ...) devono impostare S-ATA e P-ATA sulla modalità Legacy.
- Massimo di 4 dispositivi ATA da collegare in modalità Combined o modalità Non-Combined.
 - a Modalità Non-Combined: solamente dispositivi S-ATA; 2 dispositivi al massimo.
 - b Modalità Non-Combined: solamente dispositivi P-ATA; 4 dispositivi al massimo.
 - c Modalità Combined: dispositivi S-ATA e P-ATA; 2 dispositivi ciascuno (4 dispositivi al massimo).

2 Modalità Native

- Il sistema BIOS cercherà tutti gli IRQ disponibili per l'uso dell'unità disco rigido.
- I sistemi operativi più recenti, che supportano la modalità Native (Windows®XP Professional, Windows® 2000) possono impostare S-ATA e P-ATA sulla modalità Native.
- Comprende entrambe le modalità Legacy e/o Native.
- Può essere collegato un massimo di 6 dispositivi (4 P-ATA e 2 S-ATA).



Nota: per un supporto appropriato il BIOS fornisce un'opzione che permette all'utente di selezionare la modalità Native o Legacy.

Introduzione a ICH5R Serial ATA RAID

Il controller South Bridge ICH5R fornisce una soluzione ibrida che combina due porte SATA indipendenti per il supporto di due unità Serial ATA (RAID Serial ATA) al massimo.

Serial ATA (SATA) è l'ultima generazione dell'interfaccia ATA. Le unità disco rigido SATA procurano velocità di trasferimento dati fino a 150MB/secondo.

- Supporta trasferimenti 150 MB/s con controllo errori CRC.
- Ottimizzazione del trattamento dei dati che include TCQ (Tagged Command Queuing: riorganizzazione dei file in attesa, selezionando la sequenza più breve. In attesa della loro destinazione, i dati sono memorizzati nella memoria tampone), Elevator Seek (raccolta di richieste d'accesso di diversi dischi e loro ordinamento nei dischi fisici prima di ottenere i dati) e Packet Chain Command (concatenazione dei pacchetti).

Configurazioni dispositivo Parallel ATA e Serial ATA supportate da Intel ICH5R

Configurazione BIOS modalità operativa ATA

Intel RAID Option ROM dovrebbe essere integrato con il sistema BIOS su tutte le schede madre con un chipset Intel supportato. Premere <Ctrl> + <I> per accedere alla schermata di stato Intel^(R) RAID for Serial ATA, che dovrebbe apparire all'avvio introduttivo del sistema, durante il POST (Power On Self Test).

Utilizzo di Intel RAID Option ROM

Creazione, eliminazione e ripristino dei volumi RAID

Il volume Serial ATA RAID può essere configurato utilizzando l'utilità RAID Configuration ubicata su Intel RAID Option ROM. Durante il POST (Power On Self Test) apparirà per alcuni secondi la seguente schermata:

```

Intel(R) RAID for Serial ATA - RAID BIOS v3.0.0.2307
Copyright(C) 2003 Intel Corporation. All Rights Reserved.

RAID Volumes:
None defined.

Non-RAID Disks:
Port Drive Model      Serial #      Size   Status   Bootable
0  ST3120023AS        3KA0J1ZJ    111.7GB Normal   Yes
1  ST3120023AS        3KA0H0M0    111.7GB Normal   Yes

Press <CTRL-I> to enter Configuration Utility...

```



Nota: "Drive Model" (Modello unità), "Serial #" (Numero di serie) e "Size" (Dimensioni) mostrate nell'esempio di cui sopra possono essere diversi da quelli della propria configurazione di sistema.

Quando appare il messaggio di cui sopra, premere simultaneamente <Ctrl> + <I> per accedere all'utilità RAID Configuration.

Dopo avere premuto simultaneamente i tasti <Ctrl> + <I>, apparirà la seguente finestra:

```

Intel(R) RAID for Serial ATA - RAID Configuration Utility
Copyright(C) 2003 Intel Corporation. All Rights Reserved. v3.0.0.2307
----- [ MAIN MENU ] -----
1. Create RAID Volume
2. Delete RAID Volume
3. Reset Disks to Non-RAID
4. Exit

----- [ DISK/VOLUME INFORMATION ] -----

RAID Volumes:
None defined.

Non-RAID Disks:
Port Drive Model      Serial #      Size   Status   Bootable
0  ST3120023AS        3KA0J1ZJ    111.7GB Normal   Yes
1  ST3120023AS        3KA0H0M0    111.7GB Normal   Yes

[ F1 ] - Select      [ ESC ] - Exit      [ ENTER ] - Select Menu

```

Opzione 1: Create RAID Volume (Crea volume RAID)

Per creare un volume RAID, selezionare questa opzione sullo schermo e premere <Enter/Invio>. Apparirà la seguente schermata:

```

Intel(R) RAID for Serial ATA - RAID Configuration Utility
Copyright(C) 2003 Intel Corporation. All Rights Reserved. v3.0.0.2307
[ CREATE ARRAY MENU ]

Name: RAID Volume1
Strip Size: 128KB
RAID Level: RAID0 (Striping)
Capacity: 223.5GB

Create Volume

[ HELP ]

Enter a string between 1 and 16 characters in length that can be used
to uniquely identify the RAID volume. This name is case sensitive and
can not contain special characters.

[+]Change [TAB]-Next [ESC]-Previous Menu [ENTER]-Select
  
```



Nota: la seguente procedura è disponibile solamente con un sistema di nuova creazione, oppure se si sta installando il sistema operativo. Non deve essere utilizzata per trasferire un sistema esistente su RAID 0.

Specificare un nome per il volume RAID e poi premere il tasto <Tabulazione> o <Enter/Invio> per passare al campo successivo.

```

Intel(R) RAID for Serial ATA - RAID Configuration Utility
Copyright(C) 2003 Intel Corporation. All Rights Reserved. v3.0.0.2307
[ CREATE ARRAY MENU ]

Name: RAID Volume1
Strip Size: 128KB
RAID Level: RAID0 (Striping)
Capacity: 223.5GB

Create Volume

[ HELP ]

Choose the strip value best suited to your RAID usage model.

The following are typical values.

16KB - Best for sequential transfers
64KB - Good general purpose strip size
128KB - Best performance for most desktops and workstations

[+]Change [TAB]-Next [ESC]-Previous Menu [ENTER]-Select
  
```

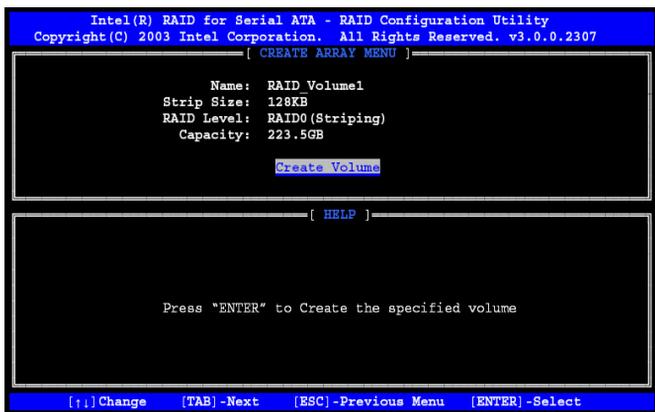
Selezionare il valore Strip per la combinazione RAID 0 scorrendo tra i valori disponibili utilizzando i tasti "freccia su" o "freccia giù". Poi premere il tasto <Enter/Invio> per selezionare ed avanzare al campo successivo.

I valori disponibili vanno da 4KB a 128 KB con incrementi di potenza di 2 unità. Il valore Strip dovrebbe essere scelto in base all'utilizzo prefissato dell'unità. Alcuni suggerimenti per la selezione:

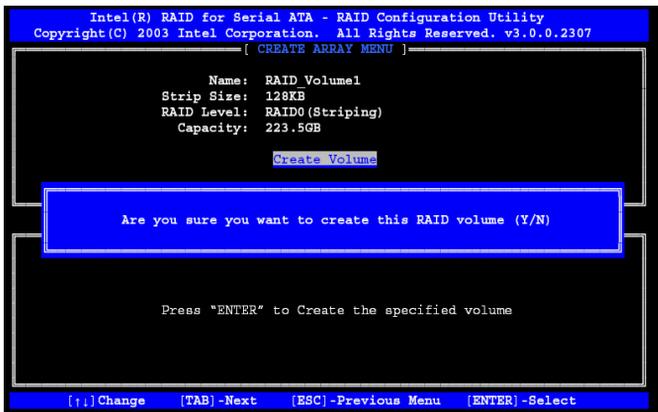
- 16 KB – Migliore per i trasferimenti sequenziali
- 64 KB – Buona dimensione strip per fini generici
- 128 KB – Migliori prestazioni per la maggior parte di computer e workstation

L'impostazione predefinita del valore Strip è 128 KB.

Da Strip Size (Dimensione Strip), premere il tasto <Tabulazione> o <Enter/Invio> per avanzare al comando Create Volume (Crea volume). La finestra apparirà come segue:

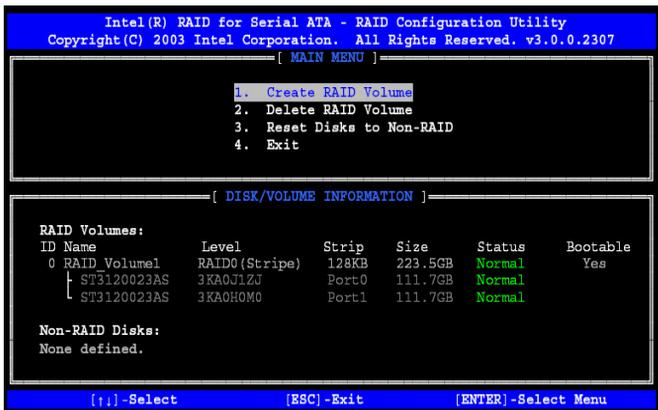


Premere <Enter/Invio> per creare il volume specificato ed apparirà il seguente messaggio:



Premere <Y> (Sì) per confermare la selezione, oppure premere <N> (No) per tornare alla schermata precedente e creare di nuovo il volume RAID.

Poi si tornerà al menu principale che visualizzerà lo stato aggiornato, come mostrato di seguito:



Scorrere all'opzione 4 Exit (Uscita) e premere <Enter/Invio> per uscire dall'utilità RAID Configuration. Appare il seguente messaggio:

```

Intel(R) RAID for Serial ATA - RAID Configuration Utility
Copyright(C) 2003 Intel Corporation. All Rights Reserved. v3.0.0.2307
[ MAIN MENU ]
1. Create RAID Volume
2. Delete RAID Volume
3. Reset Disks to Non-RAID
4. Exit

[ CONFIRM EXIT ]
Are you sure you want to exit? (Y/N):

RAID Volumes:
ID Name          Level          Strip   Size   Status   Bootable
0 RAID_Volume1  RAID0 (Stripe) 128KB   223.5GB Normal   Yes
├── ST3120023AS  3KAO7LZJ      Port0   111.7GB Normal
└── ST3120023AS  3KAOH0M0      Port1   111.7GB Normal

Non-RAID Disks:
None defined.

[↑]-Select      [ESC]-Exit      [ENTER]-Select Menu

```

Premere <Y> (Sì) per confermare ed uscire, oppure <N> (No) per tornare alla schermata precedente.

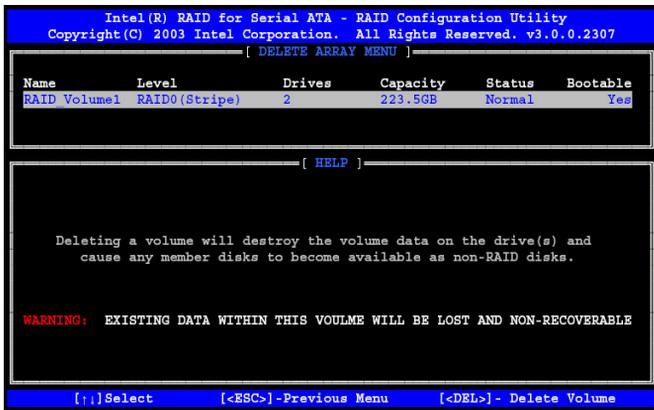
Opzione 2: Delete RAID Volume (Elimina volume RAID)

Qui si può eliminare il volume RAID; ma si prega di notare che tutti i dati, incluse le impostazioni delle unità RAID, andranno perse.

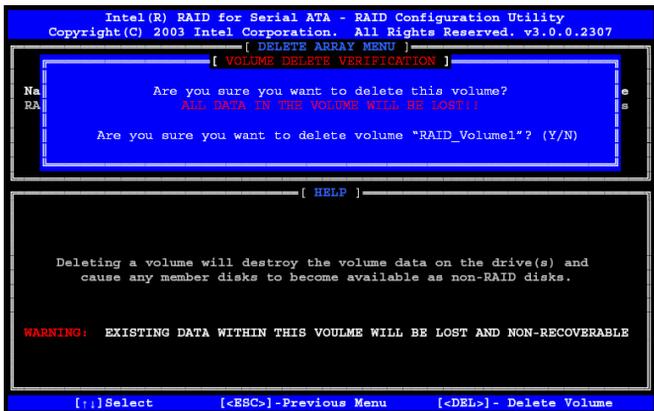


Nota: se il sistema si avvia attualmente su RAID e si elimina il volume RAID in Intel RAID Option ROM, il sistema diventerà non avviabile.

Selezionare l'opzione 2 Delete RAID Volume (Elimina volume RAID) dal menu principale e premere <Enter/Invio> per selezionare il volume RAID da eliminare. Apparirà la seguente finestra:



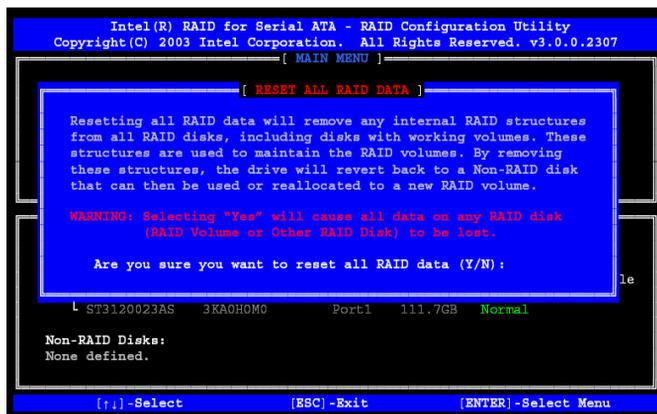
Selezionare un volume e premere per eliminare il volume RAID. Appare il seguente messaggio:



Premere <Y> (Sì) per eliminare il volume selezionato.

Opzione 3: Reset Disks to Non-RAID (Ripristina i dischi su Non-RAID)

Selezionare l'opzione 3 Reset Disks to Non-RAID (Ripristina i dischi su Non-RAID) e premere <Enter/Invio> per eliminare il volume RAID e rimuovere qualsiasi struttura RAID dalle unità. Appare la seguente schermata:



Premere il tasto <Y> (Sì) per accettare la selezione.



Nota: quando si esegue questa operazione si perderanno tutti i dati delle unità RAID e qualsiasi struttura interna RAID.



Nota: questa operazione può provocare problemi come incompatibilità della configurazione RAID, guasto di un volume o di un disco.

Installazione dell'utilità Intel Application Accelerator RAID

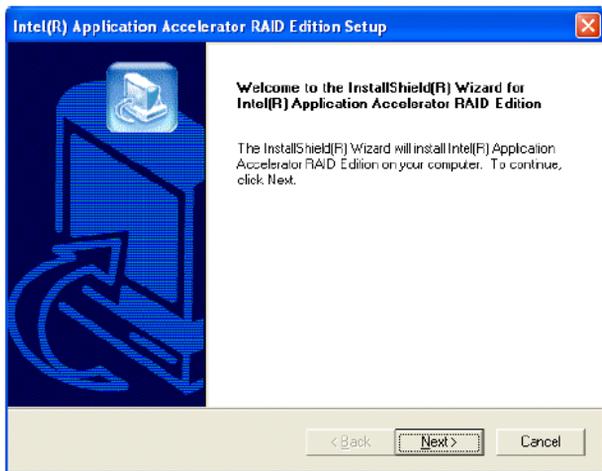
Intel® Application Accelerator RAID Edition è il pacchetto software che abilita le massime prestazioni delle combinazioni RAID 0 o RAID 1 su Windows® XP. Questa versione di Intel® Application Accelerator contiene le seguenti caratteristiche:

- Driver Serial ATA RAID per Windows® XP/2000

- Utilità Intel® Application Accelerator RAID Edition
- Funzione Migration (Trasferimento)

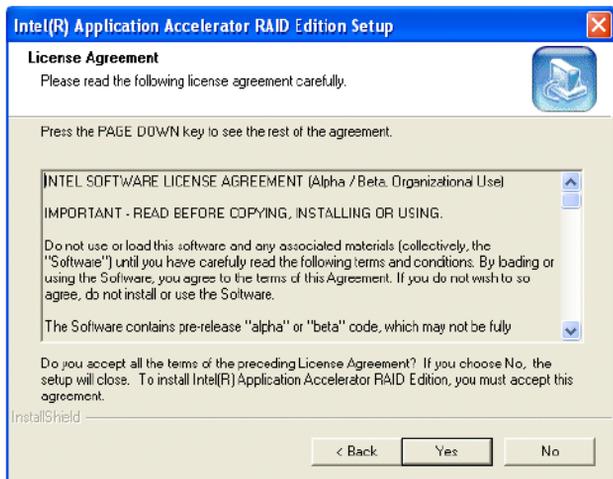
Inserire il CD Acer System e fare clic su "Intel IAA RAID Edition" per installare il software.

Il programma d'installazione guidata avvierà automaticamente la procedura d'installazione.

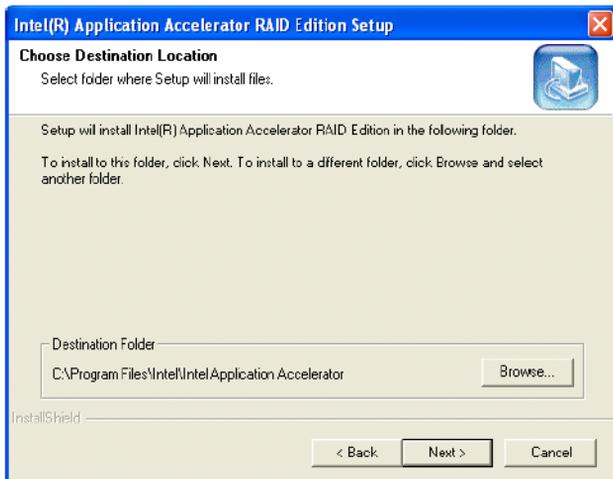


Fare clic sul tasto Avanti per procedere dalla finestra di benvenuto.

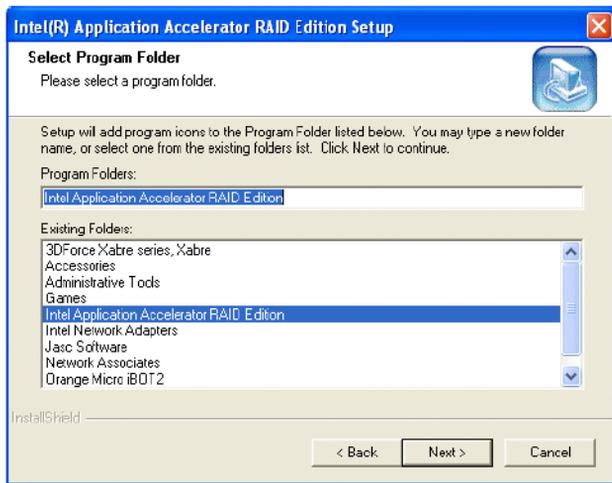
Dopo avere letto il contratto di licenza della finestra seguente, fare clic sul tasto Sì per continuare.



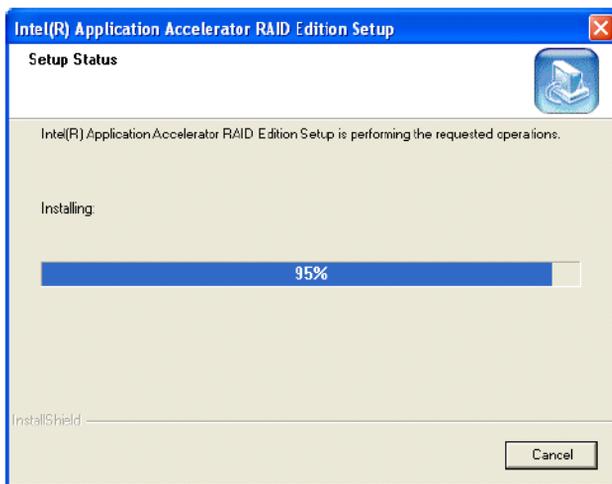
Nella finestra seguente selezionare la cartella di destinazione del programma e fare clic sul tasto Avanti per avviare l'installazione.



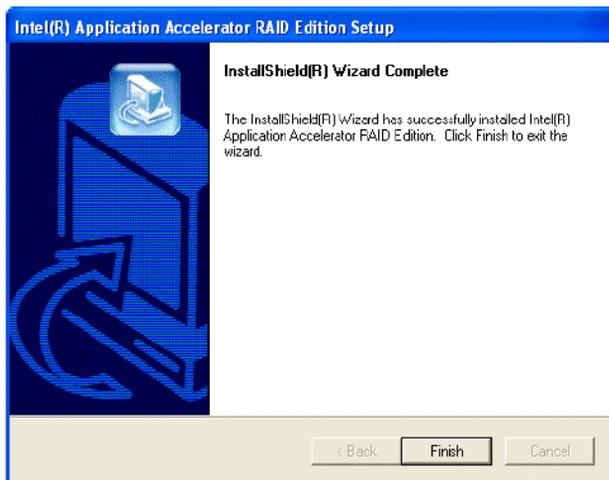
Nella finestra seguente selezionare la cartella programmi nella quale si vuole che l'Installazione guidata aggiunga l'icona di programma. La cartella predefinita è "Intel Application Accelerator RAID Edition".



Appare la seguente finestra che mostra il progresso dell'installazione di Intel Application Accelerator RAID Edition.



Una volta che l'installazione è completata, appare la seguente finestra.



Fare clic sul tasto Fine per terminare l'installazione ed uscire dal programma d'installazione guidata.

Istruzioni di trasferimento RAID

L'utilità Intel Application Accelerator RAID Edition offre la flessibilità di aggiornare da un singolo disco rigido Serial ATA (SATA) ad una configurazione RAID-0 di due dischi rigidi quando al sistema è aggiunto un disco rigido SATA aggiuntivo. Questa procedura creerà un nuovo volume RAID da un disco esistente. Tuttavia, per trarre vantaggio dal RAID quando si aggiorna ad un secondo disco rigido SATA, devono essere seguite diverse fasi importanti quando il sistema è configurato per la prima volta.

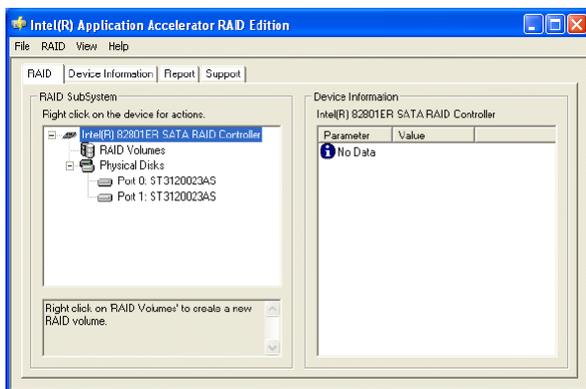
- Il BIOS deve essere configurato per il RAID prima di installare Windows® XP/2000 sulla singola unità disco rigido SATA.
- Installare il driver Intel Application Accelerator RAID durante l'installazione di Windows.
- Installare Intel Application Accelerator RAID Edition dopo avere installato il sistema operativo.



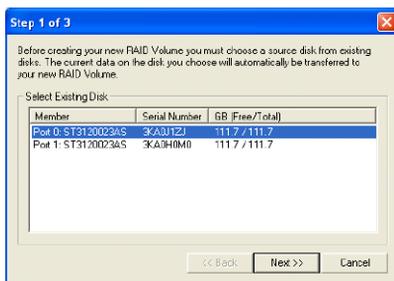
Nota: Una operazione **Create from Existing Disk** (Crea da disco esistente) eliminerà tutti i dati esistenti dal disco aggiunto ed i dati non potranno essere recuperati. È d'importanza fondamentale creare il backup di tutti i dati importanti sul disco aggiunto prima di procedere. Durante la procedura di trasferimento, i dati sul disco d'origine saranno conservati.

Creazione del volume RAID da dischi esistenti

Per creare un volume RAID da un disco esistente, fare clic col tasto destro del mouse su "RAID Volume" (Volume RAID) e selezionare "Create From Existing Disk" (Crea da disco esistente) per creare un nuovo volume RAID, come mostrato nella seguente schermata. Si può anche utilizzare il menu a discesa RAID e fare clic su "Create Volume from Existing Disk" (Crea volume da disco esistente).



- 1 Selezionare il disco d'origine che si vuole utilizzare e fare clic su Next (Avanti).





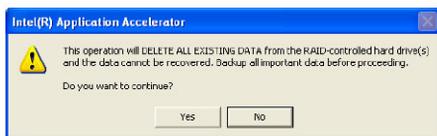
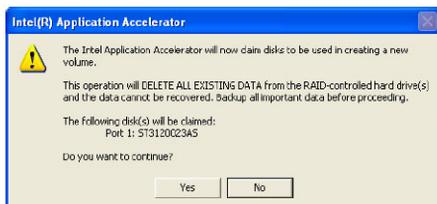
Importante: è molto importante prendere nota di quale è il disco d'origine (quello contenente tutte le informazioni da trasferire) e quale è il disco di destinazione. In un sistema RAID Ready (Predisposto RAID), ciò può essere determinato prendendo nota, durante il POST, su quale porta (e.g. porta 0 o 1) è collegato il disco singolo. Si può anche utilizzare l'utilità Intel Application Accelerator RAID Edition prima di installare il secondo disco per verificare la porta ed il numero di serie dell'unità che contiene tutti i dati.

- 2 Selezionare nome e dimensioni Strip del volume RAID e fare clic su Next (Avanti).

- **Nome del volume RAID** - Il nome desiderato per il volume RAID deve essere inserito dove appare il testo RAID_Volume1, come mostrato sopra. Il nome del volume RAID ha un limite massimo di 16 caratteri. Il nome del volume RAID deve essere composto di caratteri alfanumerici ASCII inglesi.
- **Dimensione Strip** - Selezionare l'impostazione desiderata per la dimensione Strip. Come indicato, l'impostazione ottimale è 128KB. La selezione di qualsiasi altra opzione può risultare in un degrado delle prestazioni. Sebbene l'impostazione 128KB è quella raccomandata per la maggior parte degli utenti, si può scegliere il valore della dimensione Strip che meglio si addice al proprio modello specifico d'impiego RAID. Le più tipiche impostazioni della dimensione Strip sono:
 - 4KB: per modelli d'impiego specializzato che richiedono Strip 4KB
 - 8KB: per modelli d'impiego specializzato che richiedono Strip 8KB
 - 16KB: migliore per i trasferimenti sequenziali
 - 32KB: buona per i trasferimenti sequenziali

- 64KB: buona dimensione Strip per fini generici
- 128KB: migliori prestazioni per la maggior parte di computer e workstation

Prima di continuare alla Fase 3 [facendo clic su Next (Avanti) nella Fase 2)], leggere con attenzione le due seguenti finestre di dialogo. Si prega di notare che quando si è selezionato Migrate (Trasferisci) nella Fase 3, Intel Application Accelerator RAID Edition avrà approvato i dischi da utilizzare per la creazione di un nuovo volume e questa operazione non può essere annullata. È d'importanza fondamentale creare il backup di tutti i dati importanti prima di procedere selezionare Yes (Sì) in queste finestre di dialogo:



3 Conferma della creazione di un nuovo volume RAID

Nella Fase 3, confermare la creazione del nuovo volume RAID e poi fare clic su Migrate (Trasferisci):



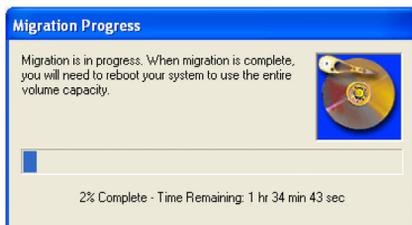
Procedura di trasferimento

La procedura di trasferimento può impiegare fino a due ore per essere completata, in base alle dimensioni dei dischi impiegati ed alla dimensione Strip selezionata.

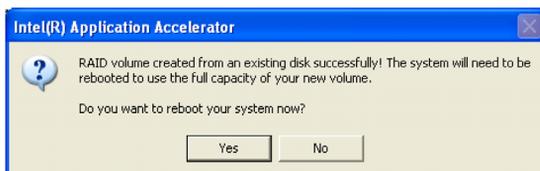
Apparirà una finestra di dialogo informando che la procedura di trasferimento può impiegare una quantità considerevole di tempo; bisogna fare clic su Yes (Sì) per avviare il trasferimento.

Si può continuare ad utilizzare il computer durante la procedura di trasferimento però, una volta avviata, la procedura non può essere fermata. Se per qualsiasi motivo la procedura è interrotta, ed il sistema è riavviato, il trasferimento sarà ripreso da dove è stato sospeso.

Una volta che la procedura di trasferimento è stata avviata, sarà visualizzato il tempo stimato di completamento (che dipende dal proprio sistema) come illustrato nel seguente esempio:



Se la procedura di trasferimento è completata correttamente, appare la seguente schermata. Bisogna quindi riavviare il sistema per utilizzare le capacità complessive del nuovo volume.



5 BIOS Setup

Questo capitolo fornisce informazioni sul sistema BIOS e discute la configurazione del sistema cambiando le impostazioni dei parametri BIOS.

BIOS Setup

Il BIOS Setup è un programma di configurazione hardware integrato nel BIOS (Basic Input/Output System). Dato che la maggior parte dei sistemi è già configurata ed ottimizzata in modo appropriato, non è necessario eseguire questa utilità. Sarà necessario eseguire questa unità nelle seguenti condizioni:

- Quando si modifica la configurazione del sistema.
- Quando il sistema rileva un errore di configurazione ed è richiesto di eseguire modifiche al BIOS Setup (messaggio "Run Setup" : Esegui Setup).



.....

Nota: Se si riceve ripetutamente il messaggio Run Setup (Esegui Setup), significa che la batteria potrebbe essere guasta. In questo caso il sistema non può trattenere in valori di configurazione nella CMOS. Richiedere l'assistenza di un tecnico qualificato.

- Quando si ridefiniscono le porte di comunicazione per evitare conflitti.
- Quando si eseguono modifiche nella configurazione Power Management (Risparmio energetico).
- Quando si cambia la password o si eseguono altre modifiche all'impostazione della protezione.

Il BIOS Setup carica i valori della configurazione in una memoria permanente supportata da batteria chiamata CMOS RAM. Questa area di memoria non è parte del sistema RAM che consente ai dati di configurazione di essere mantenuti quando si disattiva l'alimentazione.

Prima di eseguire il BIOS Setup, assicurarsi di avere salvato tutti i file in esecuzione. Il sistema si riavvia immediatamente dopo avere chiuso il Setup.

Accesso al BIOS Setup

Accendere il server per avviare la procedura POST (Power On Self Test) di sistema. Durante l'avvio premere **F2** per accedere alla schermata BIOS Setup.



.....

Nota: bisogna premere **F2** mentre il sistema si sta avviando. Questa combinazione di tasti non funziona in nessuna altra condizione.

Ci sono diverse schede nella schermata Setup che corrispondono ai sei menu principali del BIOS:

- Main (Principale)
- Advanced (Avanzate)
- Power (Alimentazione)
- Boot (Avvio)
- Security (Protezione)
- Exit (Uscita)

I parametri su schermo mostrati in questa Guida dell'utente visualizzano i valori predefiniti del sistema. Questi valori potrebbero non essere uguali a quelli del proprio sistema.

Prendere nota dei seguenti promemoria quando ci sposta nella schermata Setup:

- Utilizzare il tasto freccia **Sinistra** e **Destra** per passare alla pagina successiva o per tornare alla schermata precedente.
- Utilizzare il tasto freccia **Su** e **Giù** per selezionare una voce.
- Utilizzare il tasto **+** e **-** per selezionare una opzione.



.....

Nota: Il parametro che è messo tra parentesi quadrate può essere configurato. Le voci in grigio hanno impostazioni determinate e non sono configurabili da parte dell'utente.

- Utilizzare il tasto **Tabulazione** per selezionare un campo.

- Utilizzare il tasto **Enter/Invio** per visualizzare la schermata di un menu secondario.



.....

Nota: Quando un parametro è preceduto da (>), significa che è disponibile un menu secondario.

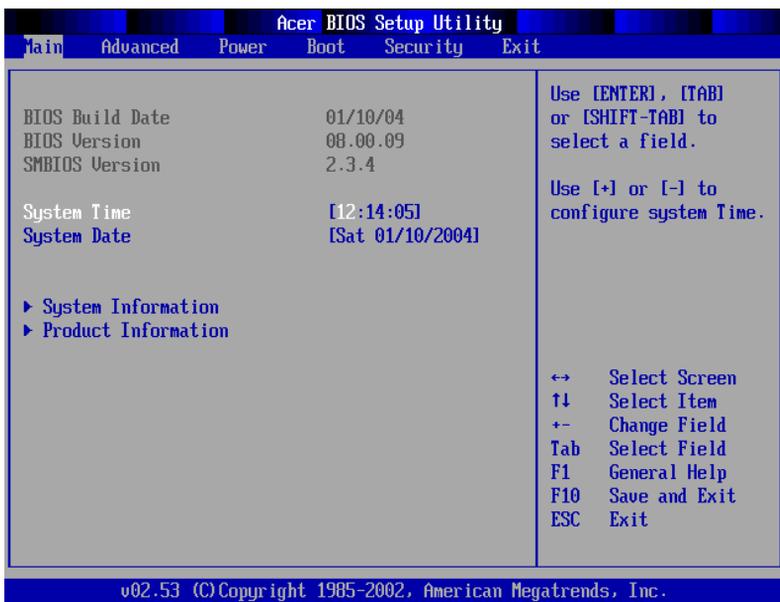
- Premere **F1** per ottenere la guida generica General Help all'uso del BIOS Setup.
- Premere **F10** per salvare le modifiche e chiude la finestra BIOS Setup.
- Premere **Esc** per chiudere la finestra BIOS Setup.

Nelle tavole descrittive che seguono ciascuna schermata, le impostazioni in **grassetto** sono predefinite e consigliate per i parametri.

Menu Main (Principale)

Il menu Main (Principale) visualizza informazioni di base ed importanti sul sistema. Queste informazioni sono essenziali per la risoluzione dei problemi e possono essere necessarie quando si richiede l'assistenza tecnica.

Gli ultimi due parametri della schermata permettono di definire ora e data del sistema. L'orologio in tempo reale del sistema mantiene la data e l'ora del sistema. Dopo avere impostato data ed ora, non è necessario inserirle ogni volta che si accende il sistema. Fintanto che la batteria interna rimane in buono stato e collegata, l'orologio mantiene accuratamente data ed ora anche quando l'alimentazione è disattivata.



Parametro	Descrizione
BIOS Build Date	Data di creazione del BIOS Setup.
BIOS Version	Numero identificativo del BIOS Setup.

Parametro	Descrizione
SMBIOS Version	Versione SMBIOS del BIOS.
System Time	Imposta l'ora nel formato ore - minuti - secondi. I valori validi per ore, minuti e secondi sono: Ore: da 00 a 23 Minuti: da 00 a 59 Secondi: da 00 a 59
System Date	Imposta la data seguendo il formato giorno della settimana - mese - giorno - anno. I valori validi per giorno della settimana, mese, giorno, anno sono: Giorno della settimana: Sun, Mon, Tue, Wed, Thu, Fri, Sat Mese: da 1 a 12 Giorno: da 1 a 31 Anno: da 1980 a 2079

Menu Advanced (Avanzate)

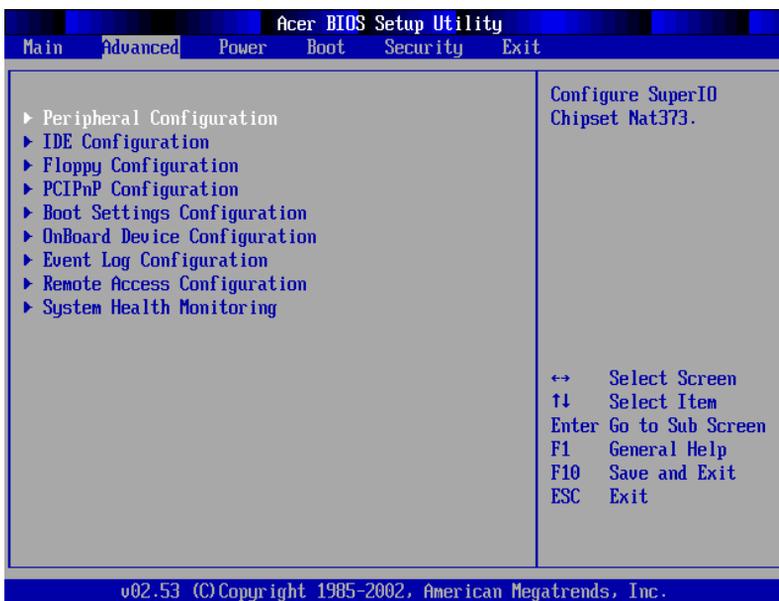
Il menu Advanced (Avanzate) contiene i valori dei parametri che definiscono come il sistema si comporta all'avvio.



.....

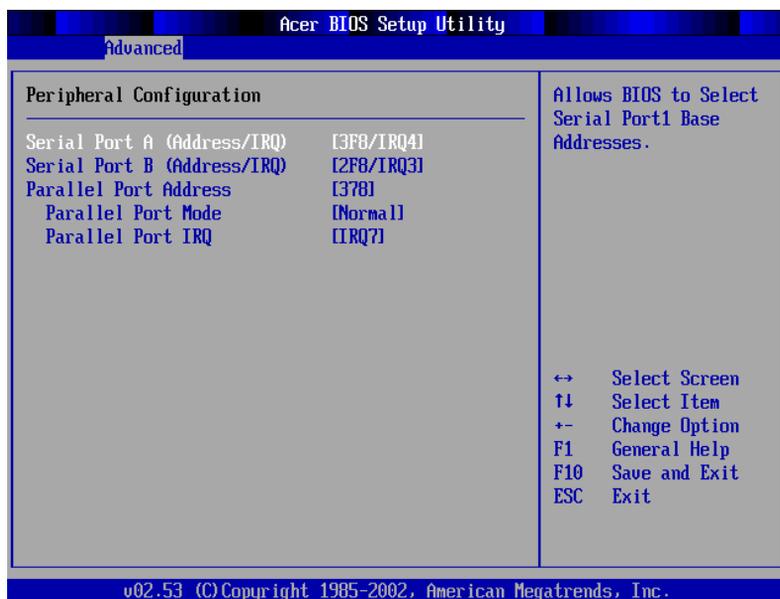
Avvertenza! Prestare attenzione quando si impostano i valori dei parametri nel menu Advanced (Avanzate) poiché qualsiasi valore scorretto può provocare il malfunzionamento del sistema.

Premere **Enter/Invio** per accedere alla schermata del menu secondario dei parametri mostrati nella seguente schermata.



Menu secondario Peripheral Configuration (Configurazione periferiche)

Il menu secondario Peripheral Configuration (Configurazione periferiche) permette di definire le impostazioni dei parametri per le porte parallele e seriali del sistema.

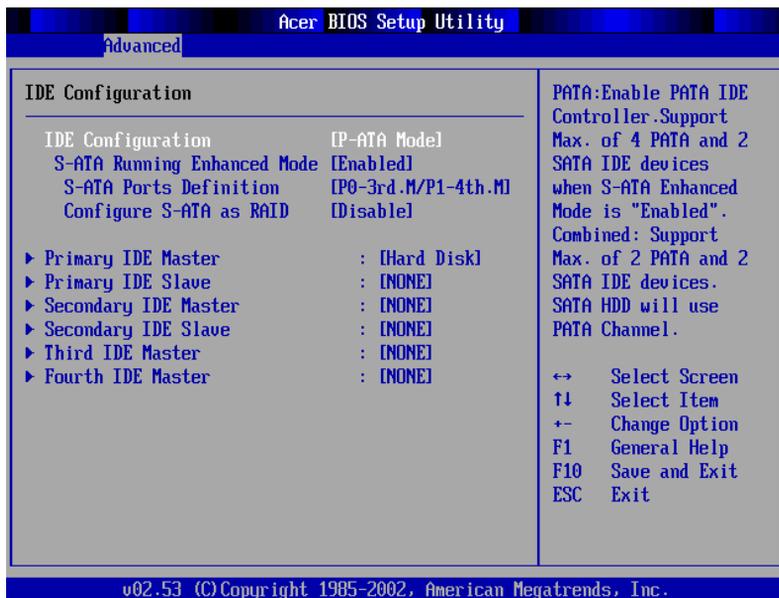


Parametro	Descrizione
Serial Port A (Address/IRQ)	Impostazione indirizzo porta seriale 1 ed IRQ (richiesta interruzione)
Serial Port B (Address/IRQ)	Impostazione indirizzo porta seriale 2 ed IRQ (richiesta interruzione)
Parallel Port Address	Imposta un indirizzo di base logica per la porta parallela
Parallel Port Mode	Imposta la modalità operativa per la porta parallela

Parametro	Descrizione
Parallel Port IRQ	Assegna un IRQ alla porta parallela. Se si installa una scheda aggiuntiva che ha una porta parallela il cui indirizzo è in conflitto con la porta parallela integrata, sullo schermo appare un messaggio d'avviso. Controllare l'indirizzo della porta parallela della scheda aggiuntiva e modificarlo con un indirizzo che non crea conflitti.

Menu secondario IDE Configuration (Configurazione IDE)

Il menu secondario IDE Configuration (Configurazione IDE) permette di definire le impostazioni dei parametri relative al disco rigido / ai dischi rigidi.

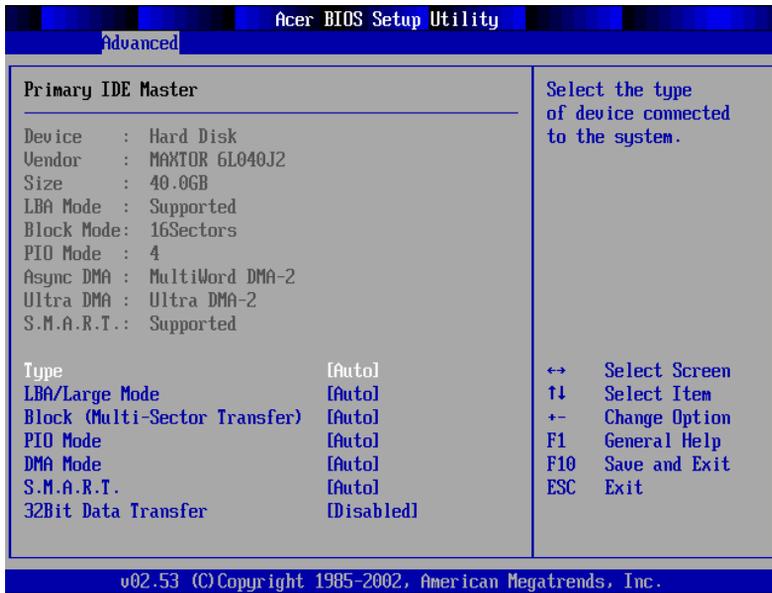


Parametro	Descrizione
IDE Configuration	<p>P-ATA Mode: impostazione predefinita. Il dispositivo P-ATA è configurato in modalità Legacy.</p> <p>Combined Mode: permette la configurazione di dispositivi P-ATA e S-ATA in modalità Legacy.</p> <p>Disabled: disabilita il controller IDE per i dispositivi P-ATA e S-ATA.</p>
S-ATA Running Enhanced Mode	<p>Enabled: l'impostazione predefinita di IF IDE Configuration è P-ATA Mode. I dispositivi S-ATA sono configurati in modalità Normal ed i dispositivi P-ATA in modalità Legacy.</p> <p>Disabled: disabilita questa funzione.</p>

Parametro	Descrizione
Primary IDE Master	Visualizza il tipo di dispositivo rilevato (se presente). Visualizza NONE (se non ne è stato rilevato nessuno). Premere Enter/Invio per accedere al menu secondario.
Primary IDE Slave	Visualizza il tipo di dispositivo rilevato (se presente). Visualizza NONE (se non ne è stato rilevato nessuno). Premere Enter/Invio per accedere al menu secondario.
Secondary IDE Master	Visualizza il tipo di dispositivo rilevato (se presente). Visualizza NONE (se non ne è stato rilevato nessuno). Premere Enter/Invio per accedere al menu secondario.
Secondary IDE Slave	Visualizza il tipo di dispositivo rilevato (se presente). Visualizza NONE (se non ne è stato rilevato nessuno). Premere Enter/Invio per accedere al menu secondario.
Third IDE Master	Visualizza il tipo di dispositivo rilevato (se presente). Visualizza NONE (se non ne è stato rilevato nessuno). Premere Enter/Invio per accedere al menu secondario.
Fourth IDE Master	Visualizza il tipo di dispositivo rilevato (se presente). Visualizza NONE (se non ne è stato rilevato nessuno). Premere Enter/Invio per accedere al menu secondario.

Voci di menu Primary IDE Master

Queste voci permettono di selezionare i parametri del disco rigido IDE supportati dal sistema.

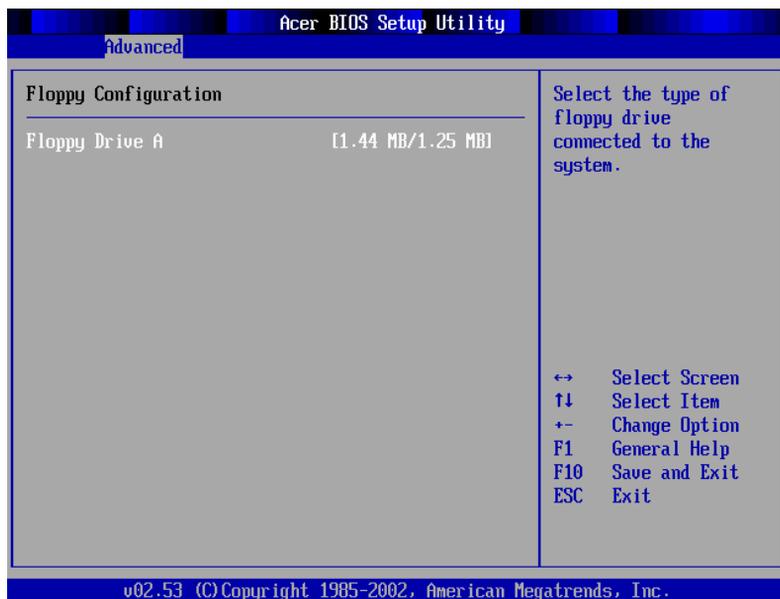


Parametro	Descrizione	Opzione
Device	Tipo di dispositivo IDE	
Vendor	Produttore del dispositivo IDE selezionato	
Size	Dimensioni del dispositivo selezionato	
Type	Tipo di unità	Auto CD-ROM ARMD Not Installed
LBA/Large Mode	Seleziona il metodo di traduzione dell'unità disco rigido. Per unità con più di 504 MB, è necessaria la modalità LBA.	Auto Disabled

Parametro	Descrizione	Opzione
Block Mode	<p>Migliora le prestazioni del disco in base all'unità disco rigido in uso.</p> <p>Se questo parametro è impostato su Auto (Automatico), il BIOS Setup rileverà automaticamente se le unità disco rigido installate supportano la funzione Block Mode). Se supportata permette il trasferimento dei dati in blocchi (settori multipli) ad una velocità di 256 per ciclo.</p> <p>Se si imposta questo parametro su Disabled (Disabilitato), il trasferimento dei dati dal ed al dispositivo avviene un settore alla volta.</p>	<p>Auto</p> <p>Disabled</p>
PIO Mode	<p>Quando impostato su Auto (Automatico), Il BIOS Setup rileva automaticamente se i dischi rigidi installati supportano la funzione. Se supportata permette un recupero più rapido dei dati e permette una temporizzazione di lettura/scrittura che riduce i tempi d'attività del disco rigido. Ciò risulta in prestazioni migliori del disco rigido. Le modalità da 0 a 4 forniscono in successione un aumento nelle prestazioni.</p>	<p>Auto</p> <p>0</p> <p>1</p> <p>2</p> <p>3</p> <p>4</p>
DMA Mode	<p>Seleziona la modalità DMA (Direct Memory Access). Le opzioni includono:</p> <p>Auto: rilevamento automatico</p> <p>SWDMAn: SingleWordDMAn</p> <p>MWDMAn: MultiWordDMAn</p> <p>UDMAn: UltraDMAn</p>	<p>Auto</p> <p>SWDMAn</p> <p>MWDMAn</p> <p>UDMAn</p>
S.M.A.R.T	<p>Abilita o disabilita la funzione S.M.A.R.T (Self-Monitoring, Analysis and Reporting Technology) del disco rigido interno.</p> <p>Se è selezionato "Auto" (Automatico) il BIOS Setup abiliterà la funzione S.M.A.R.T , se l'unità la supporta.</p>	<p>Auto</p> <p>Disabled</p> <p>Enabled</p>
32-bit Data Transfer	<p>Abilita o disabilita la funzione di trasferimento dati 32-bit</p>	<p>Disabled</p> <p>Enabled</p>

Menu secondario Floppy Configuration (Configurazione floppy)

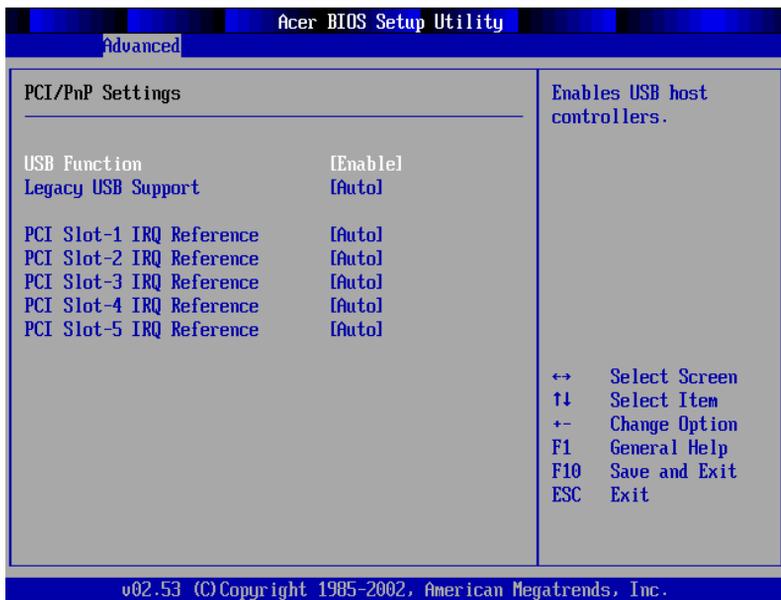
Il menu secondario Floppy Configuration (Configurazione floppy) visualizza il tipo di unità floppy installata sul server.



Parametro	Descrizione	Opzione
Floppy Drive A	Tipo di unità dischetti floppy.	1.44 MB/1.25 MB None

Menu secondario PCI/PnP Configuration (Configurazione PCI/PnP)

Il menu secondario PCI/PnP Configuration (Configurazione PCI/PnP) permette di specificare le impostazioni per i dispositivi PCI.

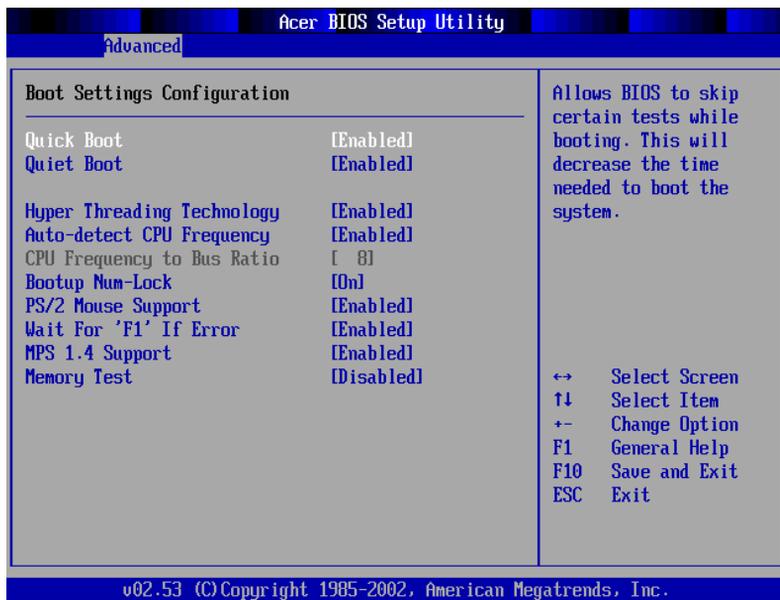


Parametro	Descrizione	Opzione
USB Function	Abilita le porte USB di sistema.	Enabled Disabled
Legacy USB Support	Abilitare questo parametro quando si intende utilizzare un dispositivo USB e si sta utilizzando un sistema operativo non Plug and Play come DOS.	Disabled Auto

Parametro	Descrizione	Opzione
PCI Slot-1 IRQ Reference	Imposta i parametri per i bus PCI.	Auto
fino a		
PCI Slot-5 IRQ Reference		

Menu secondario Boot Settings Configuration (Configurazione impostazioni d'avvio)

Il menu secondario Boot Settings Configuration (Configurazione impostazioni d'avvio) permette di specificare le impostazioni preferite per l'avvio del sistema.



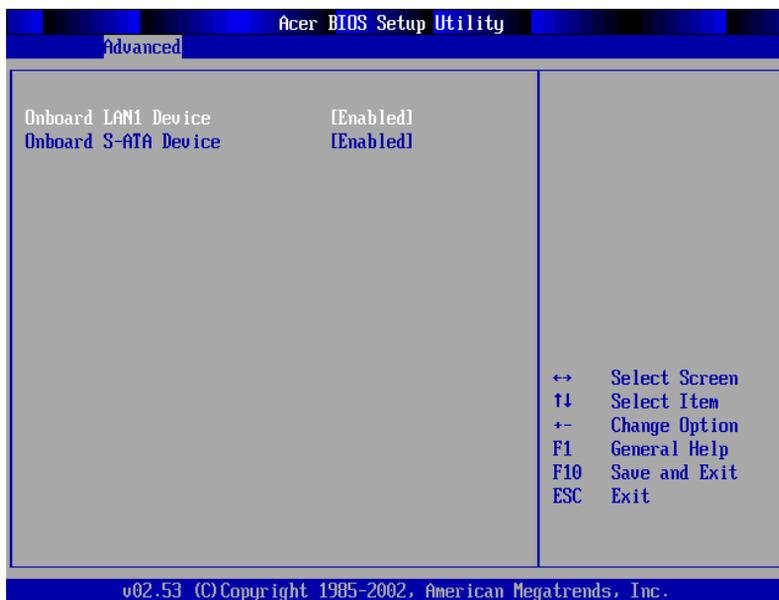
Parametro	Descrizione	Opzione
Quick Boot	Consente al sistema di avviarsi più rapidamente ignorando alcune procedure POST.	Enabled Disabled

Parametro	Descrizione	Opzione
Quiet Boot	<p>Abilita o disabilita la funzione Quiet Boot. Quando impostato su Enabled (Abilitato) il BIOS Setup è in modalità grafica e visualizza solamente un logo d'identificazione durante il POST e l'avvio. Dopo l'avvio, lo schermo visualizza il comando del sistema operativo (come DOS) oppure il logo (come Windows). Se si verifica qualsiasi errore durante l'avvio, il sistema passa automaticamente alla modalità di testo.</p> <p>Anche se il parametro è impostato su Enabled (Abilitato) si può passare alla modalità di testo premendo il tasto F2 quando sullo schermo si vede il messaggio "Press F2 key to enter setup" (Premere il tasto F2 per accedere al Setup).</p> <p>Quando è impostato su Disabled (Disabilitato) il BIOS Setup è in modalità di testo convenzionale, dove sullo schermo si vedono i dettagli dell'inizializzazione del sistema.</p>	<p>Enabled Disabled</p>
Hyperthreading Technology	<p>Abilita o disabilita la funzione Hyperthreading del processore.</p> <p>Quando il parametro è abilitato, un processore fisico agisce come due processori logici elaborando in flussi paralleli due serie di istruzioni di dati. Il processore può gestire simultaneamente i dati provenienti da diverse applicazioni senza perdere traccia dello stato d'elaborazione di ciascuno di essi.</p>	<p>Enabled Disabled</p>
Auto-Detect CPU Frequency	<p>Il BIOS imposterà la velocità ottimale della CPU al suo livello più alto senza accedere di nuovo al BIOS Setup per caricare le impostazioni predefinite.</p>	<p>Enabled</p>

Parametro	Descrizione	Opzione
CPU Frequency to Bus Ratio	Rapporto CPU/bus del sistema. Il registro della velocità del bus non deve necessariamente uguagliare quello della CPU. Nella maggior parte dei casi il registro della velocità del bus è inferiore al registro della velocità della CPU. Se il parametro Auto-Detect CPU Frequency è Enabled (Abilitato) il valore ottimale è visualizzato in grigio.	XX
Boot up Num Lock	Attiva la funzione Num Lock all'avvio.	On Off
PS/2 Mouse Support	Abilitare questo parametro se si intende utilizzare un mouse o Trackball con un'interfaccia PS/2.	Enabled Disabled
Wait for 'F1' if Error	Quando questa voce è abilitata sarà richiesto di premere F1 quando è rilevato un errore durante l'avvio.	Enabled Disabled
MPS 1.4 Support	Se si abilita questa voce, la tavola di sistema BIOS MP sarà compatibile con le specifiche MultiProcessor versione 1.4.	Enabled Disabled
Memory Test	Permette al BIOS di evitare alcuni test durante l'avvio. Diminuisce il tempo necessario all'avvio del sistema.	Enabled Disabled

Menu secondario OnBoard Device Configuration (Configurazione dispositivi integrati)

Il menu secondario OnBoard Device Configuration (Configurazione dispositivi integrati) visualizza i tipi di dispositivo che la scheda di sistema può supportare.



Parametro	Descrizione	Opzione
OnBoard LAN	Supporto Ethernet Gigabit.	Enabled Disabled
OnBoard S-ATA	Supporto unità Serial ATA.	Enabled Disabled

Menu secondario Event Log Configuration (Configurazione registro eventi)

Il menu secondario Event Log Configuration (Configurazione registro eventi) permette di specificare le impostazioni appropriate per la funzione di gestione degli eventi di sistema.

Il registro eventi di sistema abilita a registrare e monitorare gli eventi che hanno luogo nel sistema (e.g. modifiche della temperatura del sistema, blocchi delle ventolina, eccetera).

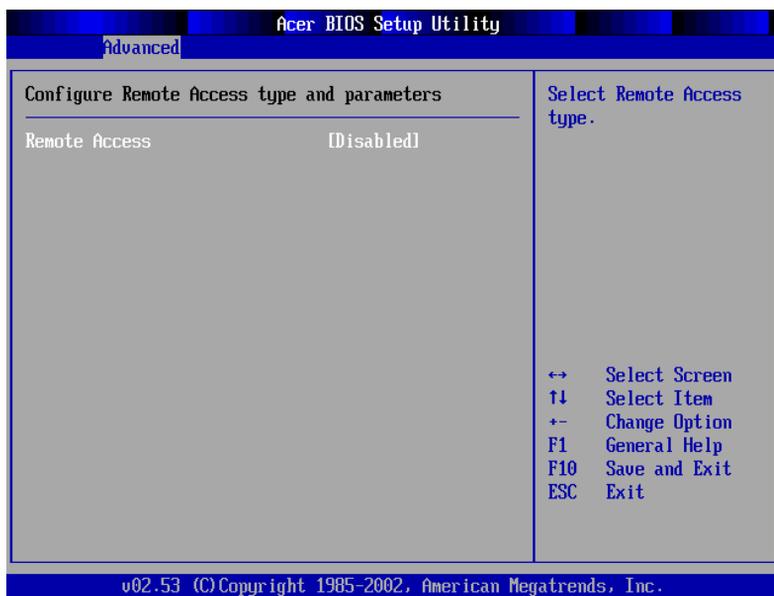


Parametro	Descrizione	Opzione
Event Logging	Abilita o disabilita la funzione di registrazione degli eventi del sistema.	Enabled Disabled
Clear All Event Log	Quando questa voce è impostata su Enabled (Abilitato) il registro degli eventi è azzerato ed il parametro è impostato su Disabled (Disabilitato) per il successivo avvio del sistema.	No Yes

Parametro	Descrizione	Opzione
View Event Logs	Aprire il registro eventi di sistema per visualizzare il contenuto del file.	
BIOS POST Event Logging	Durante la procedura del POST, il BIOS controlla i processori ed i moduli di memoria guasti. Quando questo parametro è abilitato, eseguirà una registrazione dell'operazione.	Enabled Disabled
ECC Event Logging	ECC (Error Correcting Code) verifica l'accuratezza dei dati come entrano ed escono dalla memoria. Quando questo parametro è abilitato, gli errori di memoria single-bit e multi-bit saranno registrati nel registro eventi.	Enabled Disabled
PCI Device Event Logging	Il PCI (Peripheral Component Interconnect) è un bus 32-bit che supporta un'estensione 64-bit per i nuovi processori come i Pentium. Può operare a velocità di 33 o 66 MHz. Quando questo parametro è abilitato, qualsiasi errore dei dispositivi PCI sarà registrato nel registro eventi.	Enabled Disabled
AC Power Lost/Recovery	Quando questo parametro è abilitato, qualsiasi circostanza di perdita d'alimentazione CA sarà monitorata e registrata nel registro eventi.	Disabled Enabled
Intrusion Event Logging	Consente la registrazione degli eventi d'intrusione nell'intelaiatura.	Enabled Disabled
Software NMI	L'impostazione predefinita è Enabled (Abilitato).	Enabled Disabled

Menu secondario Remote Access Configuration (Configurazione accesso remoto)

Il menu secondario Remote Access Configuration (Configurazione accesso remoto) permette di specificare le impostazioni relative alle funzioni di gestione remota del sistema.



Parametro	Descrizione	Opzione
Remote Access	Abilita o disabilita l'accesso remoto. La selezione di Serial (Seriale) abilita l'accesso remoto ed apre un menu secondario per configurare i parametri di sistema.	Disabled Serial
Serial Port Number	L'impostazione predefinita è COM1 quando Remote Access (Accesso remoto) è impostato su Serial (Seriale).	COM1 COM2
Serial Port Mode	L'impostazione predefinita di COM1 è 115.2K. L'impostazione predefinita di COM2 è 19.2K.	115200 8,n,1 57600 8,n,1 19200 8,n,1

Parametro	Descrizione	Opzione
Post-Boot Support	L'impostazione predefinita è Disabled (Disabilitato).. Se abilitata il sistema manterrà la connessione di reindirizzamento attiva dopo l'avvio sul sistema operativo. Se disabilitata la connessione sarà disattivata.	Disabled Enabled
Terminal Type	L'impostazione predefinita è PC-ANSI, che è lo standard terminale tipo PC. VT100 funziona con Inglese come lingua selezionata. VT-UTF8 utilizza Unicode.	PC ANSI VT100 VT-UTF8
Flow Control	La selezione di Hardware abilita il controllo del flusso dell'accesso remoto.	None Hardware

Menu secondario System Health Monitoring (Monitoraggio integrità del sistema)

Il menu secondario System Health Monitoring (Monitoraggio integrità del sistema) permette di controllare vari parametri del sistema. Queste informazioni sono solo per riferimento, nessun parametro di questo menu secondario può essere modificato.

Acer BIOS Setup Utility

Advanced

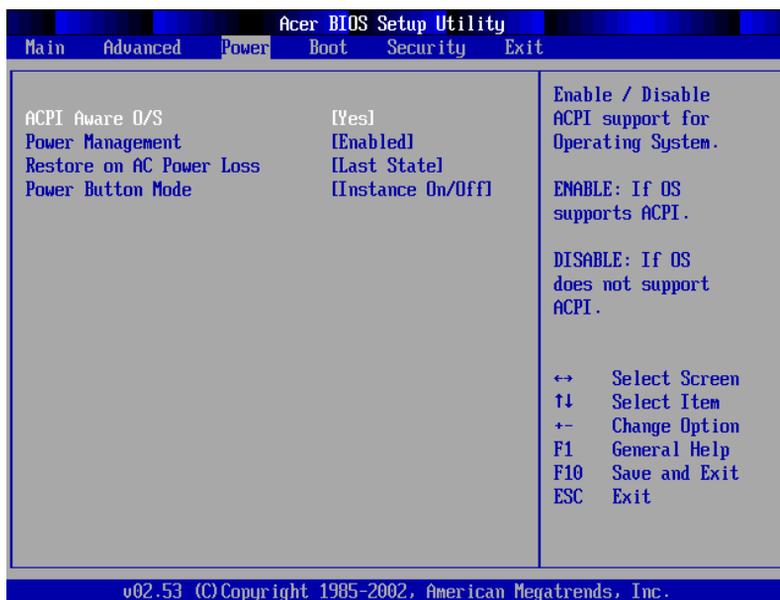
System Health Monitoring	
CPU Temperature	= 58°C/136°F
System Temperature	= 33°C/91°F
CPU Fan Speed	2616 RPM
System Fan Speed	9121 RPM
Chassis Status	Opened
2.5 Voltage	2.671 V
CPU Voltage	1.329 V
3.3 Voltage SB	3.344 V
5 Voltage	5.131 V
12 Voltage	11.750 V

- ↔ Select Screen
- F4 Select Item
- F1 General Help
- F10 Save and Exit
- ESC Exit

v02.53 (C) Copyright 1985-2002, American Megatrends, Inc.

Menu Power (Alimentazione)

Il menu Power (Alimentazione) permette di configurare la funzione di risparmio energetico del sistema.



Parametro	Descrizione	Opzione
ACPI-aware O/S	Questo parametro indica se il sistema operativo supporta lo standard di risparmio energetico ACPI (Advanced Configuration and Power Interface).	Yes No
Power Management	Quando questo parametro è abilitato permette ad alcuni sistemi operativi, come Windows 95/98, di implementare le funzioni APM (Advanced Power Management).	Enabled Disabled

Parametro	Descrizione	Opzione
Restore on AC Power Loss	<p>Definisce lo stato d'alimentazione da recuperare dopo uno spegnimento del sistema dovuto ad una interruzione dell'erogazione dell'alimentazione CA.</p> <p>Quando impostato su Last State (Ultimo stato) il sistema tornerà allo stato d'alimentazione attivo precedentemente lo spegnimento.</p> <p>Quando impostato su Stay Off (Resta disattivo) il sistema rimane disattivo dopo lo spegnimento.</p>	<p>Last State</p> <p>Always On</p> <p>Off</p>
Power Button Mode	<p>Quando impostato su Instant On/Off (Attivazione/Disattivazione istantanea) il tasto d'alimentazione serve come un normale tasto d'accensione / spegnimento.</p> <p>Quando impostato su Suspend (Sospensione) la pressione del tasto d'alimentazione attiverà la modalità Sospensione del risparmio energetico.</p>	<p>Instant On/Off</p> <p>4-Sec</p> <p>Overwrite</p>

Menu Boot (Avvio)

Il menu Boot (Avvio) permette di specificare le impostazioni preferite durante l'avvio del sistema.

Premere **Enter/Invio** per accedere alla schermata del menu secondario dei parametri mostrati nella seguente schermata.



Menu secondario Boot Device Priority (Priorità dispositivo d'avvio)

Il menu secondario Boot Device Priority (Priorità dispositivo d'avvio) permette di specificare la sequenza di ricerca d'avvio durante la procedura POST.

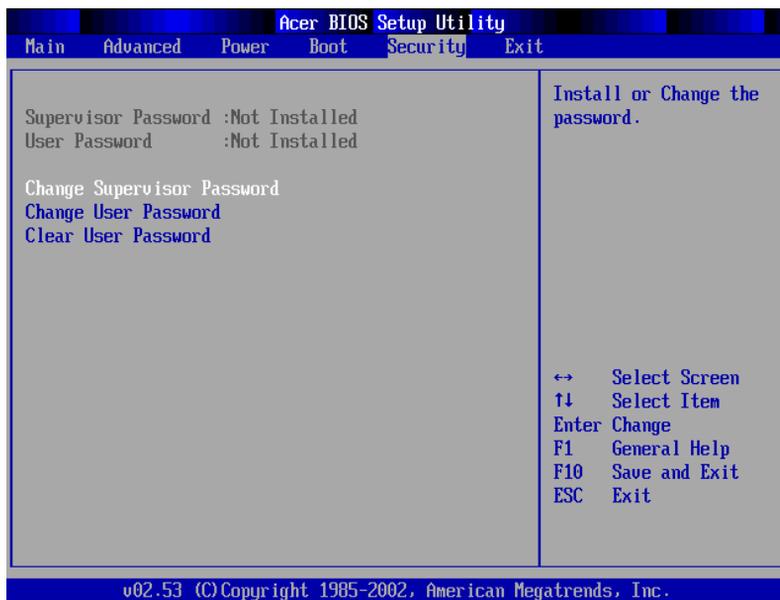
Il BIOS Setup visualizzerà un messaggio d'errore se le unità specificate non sono avviabili.



Parametro	Descrizione
1st Boot Device	Imposta il primo dispositivo dal quale il sistema tenterà di avviarsi.
2nd Boot Device	Imposta il secondo dispositivo dal quale il sistema tenterà di avviarsi quando il primo tentativo è fallito.
3rd Boot Device	Imposta il terzo dispositivo dal quale il sistema tenterà di avviarsi quando il secondo tentativo è fallito.

Menu Security (Protezione)

Il menu Security (Protezione) permette di salvaguardare e proteggere il sistema da utilizzi non autorizzati impostando password d'accesso.

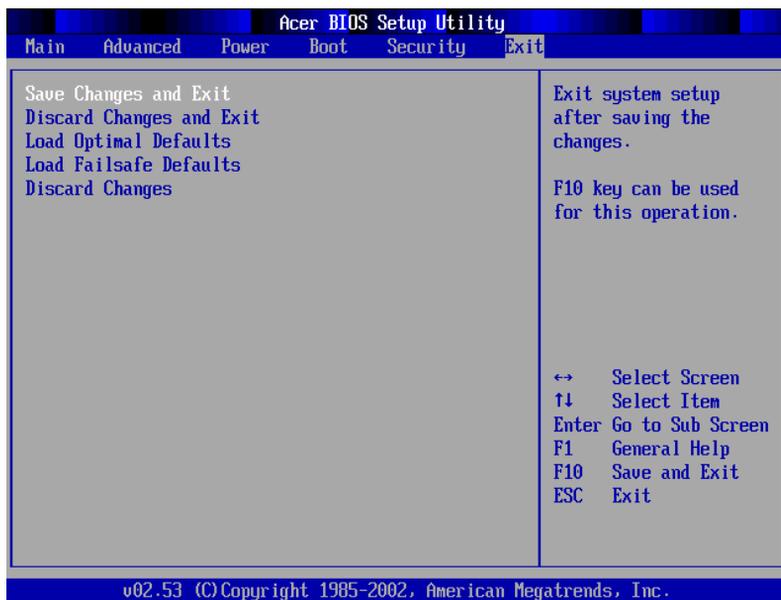


Parametro	Descrizione	Opzione
Supervisor Password	Previene accessi non autorizzati al BIOS Setup.	Not Installed Installed
User Password	Protegge il sistema da utilizzi non autorizzati. Una volta impostata questa password è necessario inserirla ogni volta che si avvia il sistema. User password (password utente) è disponibile solamente quando è stata impostato il parametro Supervisor password (password supervisore).	Not Installed Installed

Parametro	Descrizione	Opzione
Change Supervisor Password	Premere Enter/Invio per modificare la password supervisore.	
Change User Password	Premere Enter/Invio per modificare la password utente.	
Clear User Password	Premere Enter/Invio per rimuovere la password utente.	

Menu Exit (Uscita)

Il menu Exit (Uscita) visualizza le varie opzioni per uscire da BIOS Setup. Evidenziare una qualsiasi delle opzioni d'uscita e poi premere **Enter/Invio**.



Parametro	Descrizione
Save Changes and Exit	Salva le modifiche eseguite e chiude il BIOS Setup.
Discard Changes and Exit	Annulla le modifiche eseguite e chiude il BIOS Setup.

Parametro	Descrizione
Load Optimal Defaults	<p>Carica le impostazioni ottimali per tutti i parametri del BIOS Setup.</p> <p>Le impostazioni ottimali sono alquanto esigenti in termini di consumo di risorse. Se si impiegano chip di memoria a bassa velocità, o altri tipi di componenti a basse prestazioni, e si sceglie di caricare queste impostazioni, il sistema potrebbe non funzionare in modo appropriato.</p>
Load Failsafe Defaults	<p>Carica le impostazioni Failsafe per tutti i parametri del BIOS.</p> <p>Le impostazioni Failsafe, se paragonate a quelle ottimali, non sono così esigenti in termini di consumo di risorse, quindi si è certi di avere un sistema dalle prestazioni stabili anche se si utilizzano componenti di basso livello.</p>
Discard Changes	<p>Annulla tutte le modifiche eseguite nel BIOS Setup.</p>

Appendice A:
Istallazione del
software di gestione

Questa appendice mostra come installare i pacchetti software ASM ed EasyBUILD™.

Installazione di ASM

Acer Server Manager (ASM) consiste di ASM Console e di ASM Agent. Entrambi questi due componenti sono necessari per eseguire le operazioni di gestione del server.

Requisiti del sistema

ASM richiede la connettività TCP/IP tra ASM Console ed ASM Agent.

ASM Agent

- Sistema server Altos
- Un minimo di 128 MB di RAM
- Disco rigido SCSI/IDE con almeno 100 MB di spazio su disco
- Edizione Windows 2000 server/advanced server, Windows server 2003 web/standard/Enterprise. RedHat Linux 7.3/8.0

ASM Console

- Processore Intel Pentium III (500 MHz) o superiore
- 128 MB di RAM
- Disco rigido SCSI/IDE con almeno 100 MB di spazio su disco
- Sistema operativo Microsoft Windows 2000 Professional/XP/Server/Advanced Server
- Scheda Ethernet
- Edizione Windows 2000 professional, Windows XP, Windows 2000 server/advanced server, Windows server 2003 web/standard/Enterprise

Configurazione del sistema

Assicurarsi di possedere tutti i requisiti sopra elencati prima di procedere. Modificare anche la risoluzione dello schermo su 800 x 600, o superiore, per una visualizzazione ottimale.

Installazione di ASM Agent (versione per Windows)

Per installare ASM Agent:

- 1 Accedere al server gestito utilizzando un account Amministratore.
- 2 Inserire il CD EasyBUILD™ Management nell'unità CD-ROM del server.

La sequenza d'installazione sarà visualizzata automaticamente.

- 3 Selezionare l'opzione per l'installazione di ASM.

Il programma d'installazione guidata sarà inizializzato.

- 4 Seguire tutte le istruzioni su schermo per completare l'installazione.

Per istruzioni dettagliate sull'installazione di ASM Agent, fare riferimento al Manuale dell'utente di ASM.



.....
ASM Agent si avvierà automaticamente come un servizio di Windows dopo avere riavviato il sistema.

Installazione di ASM Console (versione per Windows)

Per installare ASM Console:

- 1 Accedere al computer di destinazione su base Windows utilizzando l'account Amministratore.
- 2 Inserire il CD EasyBUILD™ Management nell'unità CD-ROM del computer.

La sequenza d'installazione sarà visualizzata automaticamente.

- 3 Selezionare l'opzione per l'installazione di ASM.

Il programma d'installazione guidata sarà inizializzato.

- 4 Seguire tutte le istruzioni su schermo per completare l'installazione.

Per istruzioni dettagliate sull'installazione di ASM Console, fare riferimento al Manuale dell'utente di ASM.



.....
Per avviare il programma, sulla barra delle applicazioni di Windows fare clic sul tasto **Start**, puntare su **Programmi**, selezionare **Acer Server Manager** e fare clic su **Acer Server Manager**

Installazione di ASM Agent (versione per Linux)

Per installare ASM6 Agent su RedHat Linux 8.0

- 1 Inserire il CD d'installazione ASM6 nell'unità ottica del computer.
- 2 Caricare l'unità CD-ROM con il comando "mount /dev/cdrom /mnt/cdrom". Per maggiori informazioni sul comando mount e le opzioni, fare riferimento alla Guida dell'utente RedHat Linux.
- 3 Modificare la directory operativa sulla directory secondaria ASM6 Linux Agent con il comando "cd /mnt/cdrom/LinuxAgent".
- 4 Scrivere il comando ".asmsetup install" per installare ASM6 Linux Agent. Attenersi alle richieste dell'installazione guidata e si installerà ASM6 Linux Agent con facilità.
- 5 Scaricare l'unità CD-ROM con il comando "umount /mnt/cdrom".



.....
ASM Agent avvierà automaticamente un servizio demon dopo avere riavviato il sistema. Non c'è una versione Linux per ASM Console.

Indice

A

- Accensione del sistema 24
 - Problemi d'accensione 25, 43
- Acer Server Manager (ASM) 115
 - Configurazione del sistema 115
 - Installazione di ASM Agent 116
 - Installazione di ASM Console 116
 - Requisiti del sistema 115
 - ASM Agent 115
 - ASM Console 115
- Adattatore HBA SCSI 57
- Adattatore HBA SCSI RAID 57
- Aggiornamento del sistema 37
- Aggiornamento della CPU 45
- Aggiornamento di sistema 37
 - Istruzioni di post-installazione 39
 - Istruzioni di pre-installazione 39
 - Precauzioni sulle scariche elettrostatiche 38
- Altri punti di controllo del Bus 32
- Apertura del sistema 40
 - Rimuovere il pannello laterale 41
- Aprire il sistema 40
- Archiviazione 4
- Avvisi iii

B

- BIOS Setup 81
 - Accesso 82
 - Advanced (Avanzate) 86
 - Boot Settings Configuration (Configurazione impostazioni d'avvio) 96
 - Event Log Configuration (Configurazione registro eventi) 100
 - Floppy Configuration (Configurazione floppy) 93
 - IDE Configuration (Config-

- urazione IDE) 89
 - Primary IDE Master 91

- OnBoard Device Configuration (Configurazione dispositivi integrati) 99
- PCI/PnP Configuration (Configurazione PCI/PnP) 94
- Peripheral Configuration (Configurazione periferiche) 87
- Remote Access Configuration (Configurazione accesso remoto) 102
- System Health Monitoring (Monitoraggio integrità del sistema) 103

- Boot (Avvio) 106
 - Boot Device Priority (Priorità dispositivo d'avvio) 107
- Exit (Uscita) 110
- Main (Principale) 84
- Power (Alimentazione) 104
- Security (Protezione) 108
 - Supervisor Password 108
 - User Password 108

C

- Caratteristiche d'efficienza 5
- Codici d'avviso sonoro 33
- Codici dei punti di controllo del POST 29
- Codici dei punti di controllo della sequenza POST del BIOS 26
- Codici di inizializzazione Bootblock 26
- Codici di recupero Bootblock 27
- Componenti interni 19
- Configurazione della memoria 49
- Contenuti della confezione 23

D

- Disco rigido
 - Installazione 56
 - Rimozione 55
- Dispositivi Parallel ATA e Serial ATA 61

G

Grafica 4

I

Impostazione del BIOS (BIOS Setup) 23

Impostazioni del jumper (J13) 12

Installare una CPU 47

Installazione e rimozione di dispositivi d'archiviazione 43

Intel ICH5R Serial ATA RAID 62

Istruzioni di post-installazione 39

Istruzioni di pre-installazione 39

M

Mascherina frontale 13

MegaRAID Configuration 59

Memoria 3

Installazione 51

Riconfigurazione 51

Rimozione 50

P

Pannello frontale 15

Pannello posteriore 17

Porte I/O 4

Precauzioni d'installazione 38

Precauzioni sulle scariche elettrostatiche 38

Processore 3

R

Requisiti di pre-installazione 23

Rete 4

Rimozione CPU 45

Rimozione del pannello frontale 42

Rimozione del pannello laterale 41

S

Scheda d'espansione

Installazione 52, 61

Schede di sistema

Struttura della scheda madre 9

SCSI HBA Setup 57

SCSI RAID HBA Setup 57

Specifiche del prodotto 6

Spegnimento del sistema 25

T

Trasferimento RAID 73

U

Utilità Intel Application Accelerator RAID 69